TC·HELICON®



VOICELIVE 2

MANUALE D'USO

Ver. 1.3

ATTENZIONE

Per ridurre il rischio di incendio o scossa elettrica, non esporre questo dispositivo alla pioggia o all'umidità.

CAUTELA

Questo dispositivo è stato testato e trovato conforme ai limiti vigenti per le apparecchiature digitali di Classe B, in conformità con la parte 15 delle norme FCC. L'operatività è soggetta alle seguenti due condizioni: (1) il dispositivo non deve causare interferenze pericolose e (2) deve poter accettare ogni interferenza ricevuta, incluse le interferenze che possono causare operazioni indesiderate.



Il simbolo della saetta racchiusa in un triangolo significa "Cautela! Voltaggio pericoloso". Avverte l'utente della presenza di un voltaggio operativo pericoloso sufficiente a rappresentare un potenziale rischio di scossa elettrica.



" punto esclamativo racchiuso in un triangolo significa Attenzione!". Si prega di consultare ogni informazione riportata ccanto ad ogni indicazione di cautela.

Sommario: Sezione Basic

Introduzione ***7***

Pannello frontale ***9***

Pannello posteriore ***13***

Guida rapida ***15***

Panoramica *15*

Step 1: Verifica iniziale *15*

Step 2: Ingressi *16*

Step 3: Uscite *17*

Step 4: Impostare il livello del microfono *18*

Step 5: Impostazioni di partenza *18*

Prime impressioni ***19***

Come ascoltare i preset *19*

Individuare i preset con la funzione Wizard *19*

Usare i preset Harmony *19*

Usare i pulsanti Effect On/Off *20*

Il pulsante SHORTCUT *20*

Il pulsante STEP *21*

Programmare gli Step *21*

Tasti Tone, Pitch e Guitar FX *22*

Attivare la modalità Bypass + Tuner *23*

Modificare il Mix *23*

Concetti Editing di base *24*

VoiceLive 2 per il Chitarrista/Cantante ***25***

Panoramica *25*

Chitarra acustica *25*

Chitarra elettrica *26*

Accordare la chitarra *26*

Suggerimenti per l'esecuzione strumentale *26*

Sommario: Sezione Basic

VoiceLive 2 per il tastierista MIDI/Cantante..... 28

Panoramica 28

Collegamento MIDI e selezione del canale..... 28

MIDI IN e USB..... 28

Armonie controllate via MIDI 28

Suggerimenti per l'esecuzione strumentale 29

Metodi Harmony alternativi..... 29

VoiceLive 2 fper il Cantante Solista 30

Panoramica 30

Usare una tonalità fissa (modalità "Scale") 30

Cantare su musica registrata 31

"Prendere in prestito" da un altro musicista 32

Suggerimenti generali di utilizzo 33

Collegare VoiceLive 2 ad un computer..... 34

La connessione USB..... 34

L'applicazione VoiceSupport..... 34

VoiceLive 2 e l'audio digitale..... 35

Audio USB e applicazioni ASIO 37

Selezionare il dispositivo audio 37

USB e il controllo via MIDI 37

Il tasto Tone 39
Il tab Tone 39
I check-box Adaptive 40
Il controllo Shape 40
Il controllo Compress 42
Il controllo De-Ess 43
Il controllo Gate 44
Il tab EQ - Adaptive attivato 44
Il tab EQ - Adaptive disattivato 45
Il tab Compress - Adaptive attivato 47
Il tab Compress - Adaptive disattivato 47
Il tab Gate 48
Il tasto Pitch 50
Il tasto Guitar FX 51
Il tab Guitar FX 51
Il tab EQ 53
Il tab Compress 54
Il menu Edit - Panoramica 55
Il tab µMod 56
Il tab Delay 59
Il tab Reverb 62
Il tab Harmony 65
Il tab Double 75
Il tab FX 77
Il tab Rhythmic 82

Sommario: Sezione Dettagliata

Il menu Setup 85

Il tab I/O..... 85

Il tab MIDI..... 90

Il tab VLoop..... 91

Il tab System..... 93

Il tab Expression..... 95

Il menu Store 97

FAQ e Risoluzione dei problemi..... 98

Implementazione MIDI..... 102

Lista Factory Preset..... 105

Percorso degli effetti - Diagramma..... 107

Garanzia 108

Specifiche..... 109

Benvenuta/Benvenuto in VoiceLive 2

Grazie per aver scelto di far parte dell'evoluzione di ciò che significa "essere un/una cantante". VoiceLive 2 è stato concepito e realizzato in un'epoca in cui, con l'avvento di appositi effetti a pedale e unità rack, il cantante ha potuto prendere in mano il controllo del proprio segnale vocale. Per il/la cantante che usa VoiceLive 2 ciò significa beneficiare di un'ondata di innovazione capace di rendere semplice e creativa la produzione del segnale vocale.

Ti invitiamo a scorrere le pagine delle sezioni Guida Rapida e Prime Impressioni. Per iniziare non dovresti necessitare di particolare aiuto, tuttavia queste due sezioni potranno risultare utili per ottenere il massimo da VoiceLive 2 e dalla tua voce. Inoltre, ti consigliamo di installare l'applicazione VoiceSupport presente nel CD fornito in dotazione; si tratta di un'applicazione che si connette al web per fornire preziosi suggerimenti nell'impiego di VoiceLive 2, oltre agli ultimi aggiornamenti.

Caratteristiche:

- Accesso a sei blocchi d'effetti mediante pulsanti/footswitch di tipo "Stompbox"
- Facilità nella regolazione di tutti i parametri
- Semplice concatenazione degli effetti mediante la funzione Step
- Controllo delle armonie con la chitarra, con un dispositivo MIDI o con il segnale di un lettore MP3
- Nuove armonie NaturalPlay costituite da un massimo di 8 voci
- Nuovi effetti Reverb, Delay, µMod e Double
- Blocco FX per effetti HardTune, megafono e distorsione
- Global Tone, correzione ed effetti per chitarra
- Controllo Mic-gain digitale inseribile con i piedi
- Connessione USB per gli aggiornamenti, il back-up e lo streaming del segnale audio

Introduzione

TC-Helicon

Noi di TC-Helicon riteniamo la voce come il più meraviglioso tra gli strumenti musicali. Lungi dal voler sminuire gli altri bellissimi strumenti, intendiamo affermare che la voce e il canto rappresentano la fonte antropologica fondamentale di tutto ciò che si intende per 'melodico'.

Esiste un gruppo di ingegneri, ricercatori e specialisti di prodotto che, nella sede TC-Helicon in Canada (Victoria, BC), impiegano ogni momento di attività ascoltando, discutendo, cantando e interagendo con cantanti professionisti e con coloro le cui passioni sono la voce e il canto.

Tutta questa conoscenza ed esperienza viene impiegata nella progettazione di prodotti che rispettano e potenziano il cantante moderno. I nostri prodotti si prefiggono di eliminare ogni barriera e di ispirare la creatività durante la performance vocale.

Questo è il motivo per cui la nostra gamma di prodotti spazia dai Personal Vocal Monitor near-field ai multi-effetti a pedale per la voce.

Buon divertimento!

Il Team TC-Helicon

Note riguardanti il presente manuale

Questo manuale di base fornisce le informazioni principali utili per cominciare ad usare VoiceLive 2 da subito. Il manuale completo è scaricabile dal sito:

www.tc-helicon.com\support

Versione del Firmware

Le descrizioni delle caratteristiche presenti in questo manuale si riferiscono a VoiceLive 2 dotato di versione del firmware 1.3 o successive. Il numero di versione è temporaneamente visibile all'attivazione del prodotto. Per verificare la presenza di versioni più recenti, occorre avviare l'applicazione software VoiceSupport e controllare all'interno della scheda/tab HOME.


TC-HELICON
VOICELIVE 2
1
2
3
4
5
6
7
8
9
Tone
Pitch
Hold to Edit
Guitar FX
Home
PRESET
COUNT
SHORTCUT
387
1 | 1
SET KEY
F MAJ
IN
CLIP
MIDI
Setup
Wizard
Store
Edit
Mix
Navigate
PRESET
SHORTCUT
µMOD
DELAY
REVERB
HOLD FOR
MIC GAIN
10
11
12
13
14
STEP
HARMONY
DOUBLE
FX
15
16
17
18
HOLD FOR
BYPASS + TUNER

Pannello frontale

1. GRUPPO GLOBAL - Se attivati, questi tre effetti restano in funzione anche durante il cambio di preset. Premi questi tasti per attivare gli effetti, oppure tienili premuti per accedere ai rispettivi menu Edit. Il tasto TONE applica al segnale l'equalizzazione, la compressione e altre elaborazioni utili a migliorare il suono della voce, mentre il tasto PITCH aggiunge un Pitch Correction cromatico delicato e impercettibile, per un'esecuzione vocale più intonata. Premi il tasto GUITAR FX per aggiungere gli effetti di modulazione e riverbero alla chitarra collegata all'ingresso GUITAR IN. Per poter usufruire degli effetti GUITAR FX, l'uscita GUITAR THRU non deve essere collegata.

2. HOME - Dalle modalità SETUP, WIZARD, STORE o EDIT, premi HOME per ristabilire la modalità principale.

3. DISPLAY PRINCIPALE - Ogni informazione testuale è grafica verrà visualizzata dal display. La regolazione del contrasto si trova nel tab SYSTEM del menu SETUP.

4. SETUP - Premi questo tasto per accedere alle pagine/tab di edit I/O, MIDI, SYSTEM e EXPRESSION Pedal.

5. WIZARD - La funzione Wizard contribuisce all'individuazione dei preset effettuando una ricerca basata su 'tag' già assegnati, oppure elencando i nomi dei preset in ordine alfabetico.

6. STORE - Premi questo tasto per accedere al menu che consente di assegnare un nome e una nuova locazione ai preset modificati e di salvarli in memoria. Per uscire e annullare la procedura, premi il tasto HOME.

7. EDIT - Premendo questo tasto si accede al menu EDIT, in cui è possibile modificare i parametri degli effetti µMOD, DELAY ecc., mediante i rispettivi tab. Premi il tasto HOME per uscire dalla modalità EDIT.

8. MIX / EDIT - Quando l'indicatore del tasto HOME appare illuminato, ruotando una qualsiasi di queste manopole il display visualizzerà temporaneamente la pagina MIX, la quale consente il controllo dei livelli relativi di: VOICE (Harmony e Doubling), DELAY/REVERB, GUITAR e OUTPUT. In modalità EDIT, questi controlli regolano il valore dei parametri visualizzati nel display ed evidenziati in corrispondenza delle manopole stesse.

9. CONTROLLI NAVIGATE - La manopola Data permette di scorrere i preset (quando il tasto HOME è attivo), oppure le righe dei parametri editing (quando il tasto EDIT è attivo). Con il tasto HOME attivo, i tasti-freccia sinistra/destra permettono di selezionare i preset procedendo rispettivamente avanti e indietro, mentre con il tasto EDIT attivo, si selezionano i *tab* di editing.

10. PRESET UP/DOWN - I pulsanti UP e DOWN consentono di scorrere i preset rispettivamente avanzando o retrocedendo; tenendo premuti i pulsanti si accelera lo scorrimento nelle rispettive direzioni.

11. SHORTCUT - Consente di accedere alle funzioni elencate nella pagina principale del DISPLAY, sotto la sezione SHORTCUT. Sono inclusi TEMPO, HARMONY HOLD e altro.

12. µMOD ON/OFF - Premi per attivare/disattivare gli effetti di modulazione, che includono Chorus, Flange, Detune, Tube Resonance e altro.

13. DELAY ON/OFF - Premi per attivare/disattivare gli effetti Delay, gli eco basati sul tempo, gli effetti Slapback e altro. Tieni premuto per entrare in modalità temporanea di immissione del tap-tempo, quindi batti col piede sul pulsante il tempo del brano da eseguire.

14. REVERB ON/OFF - Premi per attivare/disattivare gli effetti di riverbero, come Hall, Room, Plate e Ambience. Tieni premuto per accedere alle impostazioni MIC GAIN.

15. STEP - Quando la sezione COUNT nella pagina principale del DISPLAY mostra un numero superiore a uno, premendo una volta questo pulsante (battendo col piede) è possibile procedere allo step successivo presente nella catena. Tenendo premuto il pulsante si accede al menu di programmazione STEP.

6. HARMONY ON/OFF - Batti col piede su questo pulsante per aggiungere o disattivare le Harmony Voice generate da VoiceLive 2 mediante la tua voce. Tenendo premuto questo pulsante si accede alla modalità di immissione temporanea della tonalità; quindi, usando i pulsanti Preset Up/Down, Shortcut e Step, è possibile

impostare la tonalità e la scala fisse. Per maggiori dettagli riguardanti l'utilizzo di una tonalità fissa per guidare le armonie, consulta la sezione *"Usare una tonalità fissa (modalità Scale)"*.

17. DOUBLE ON/OFF - Aggiunge o disattiva le voci Doubling assegnate al preset in uso. Le voci Doubling possono eseguire unicamente gli intervalli di unisono.

18. FX ON/OFF- Premi per aggiungere gli effetti seriali Transducer (megafono, distorsione, Hi-pass ecc.) e/o l'effetto Hard Tune, incluso il Pitch Correction basato sulle scale. Ciascun preset può essere impostato con uno o entrambi gli effetti abilitati. Tenendo premuto il pulsante FX si accede alla modalità BYPASS + TUNER, la quale disattiva tutti gli effetti, ad eccezione degli effetti TONE - funzione utile per accordare la chitarra in silenzio.

Pannello posteriore



1. INPUTS MIC e LINE - Collega un microfono o l'uscita di un dispositivo audio con livello di linea. Solo uno dei due ingressi dovrebbe risultare collegato. Tieni premuto il pulsante REVERB per impostare il guadagno in caso di uso alternato degli ingressi MIC e LINE.

2. GUITAR IN e THRU - Per pilotare le armonie e mixare il segnale della chitarra all'uscita principale di VoiceLive 2, collega la chitarra all'ingresso GUITAR IN. Collega l'uscita THRU al tuo amplificatore; in questo caso, il segnale di chitarra verrà rimosso dall'uscita principale di VoiceLive 2.

3. Ingresso AUX - Il segnale audio ricevuto in questo ingresso può essere mixato con l'uscita principale o utilizzato per controllare le armonie.

4. Uscita CUFFIE - Fornisce una replica del segnale d'uscita principale, utile all'ascolto in cuffia. Regola il volume dell'uscita principale e delle cuffie mediante le impostazioni OUTPUT controllate dalle manopole MIX.

5. OUTPUTS - Le uscite XLR e TRS (jack da 1/4") producono lo stesso segnale audio bilanciato; se occorre, possono essere usate contemporaneamente. La configurazione Mono/Stereo è modificabile nel tab I/O del menu SETUP.

Pannello posteriore

6. DIGITAL IN/OUT - Il segnale digitale d'uscita in formato S/PDIF presente nel connettore DIGITAL OUT è sempre attivo. La selezione dell'ingresso digitale tra DIGITAL IN e USB è eseguibile nel tab I/O del menu SETUP.

7. Ingresso PEDAL - Questo ingresso consente il collegamento di un pedale d'espressione standard, utile per il controllo del livello delle voci Harmony e Doubling. La calibrazione del pedale è eseguibile nel tab EXPRESSION del menu SETUP.

8. Connettori MIDI - Una tastiera/controller MIDI o un computer collegati all'ingresso MIDI IN consentono il controllo dei preset, la regolazione di parametri in tempo reale e il controllo delle Harmony Voice. Le connessioni MIDI IN e OUT possono essere impiegate anche come una connessione USB alternativa, utile per le operazioni di backup e restore.

9. USB I/O - Il formato USB è uno standard di connessione tra computer che consente il trasferimento del segnale audio digitale da e verso VoiceLive 2, oltre al controllo MIDI e le operazioni di backup. La configurazione delle impostazioni MIDI e dell'audio digitale è eseguibile dal menu SETUP.

10. Ingresso POWER - Collega solo l'adattatore fornito in dotazione o altro esemplare con specifiche identiche (riportate sul pannello posteriore di VoiceLive 2).

11. Interruttore POWER - Premi questo interruttore per attivare/disattivare VoiceLive 2.

Panoramica:

Questo capitolo ti aiuterà ad organizzare una tipica configurazione per le performance dal vivo che prevedono l'uso di un microfono. Apprenderai il modo in cui si collegano i dispositivi esterni e come si imposta correttamente il guadagno del microfono. Al termine sarai in grado di passare al capitolo Prime Impressioni, per sperimentare gli effetti vocali.

In questa sezione ci occuperemo di:

1. Collegamenti iniziali

2. Impostazione del guadagno del microfono

Per maggiori informazioni riguardanti i tab dei menu edit di VoiceLive 2 basati su Style, consulta la sezione "Concetti Editing di base".

Step 1: Verifica iniziale

Assembla la strumentazione utile per cominciare. Per il momento, lascia disattivati VoiceLive 2 e il sistema PA.

1. Microfono per la voce
2. Sistema PA o cuffie
3. Strumento per il controllo delle armonie. Potrebbe essere una chitarra, una tastiera MIDI, una sorgente audio esterna (ad esempio, un lettore MP3), oppure nulla, se intendi inserire i valori di tonalità (Key) e scala (Scale) mediante i pulsanti/footswitch.
4. In base allo strumento adottato per il controllo delle armonie e al sistema di monitoraggio, occorrerà fare uso dei cavi elencati di seguito.

- Cavo XLR per il microfono
- Cavo jack da 1/4" collegato alla chitarra
- Cavo MIDI collegato alla tastiera
- Cavo mini-jack da 1/8" collegato al lettore MP3
- Cavi XLR o jack da 1/4" per inviare il segnale al sistema PA

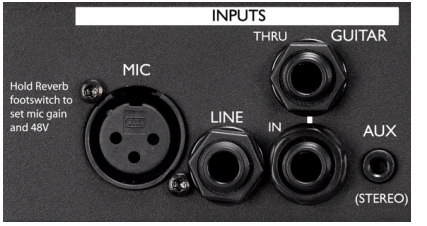
Step 2: Ingressi

Innanzi tutto, collega il cavo XLR dal microfono all'ingresso MIC di VoiceLive 2.

Quindi, collega lo strumento o il dispositivo dedicato al controllo delle armonie. *All'attivazione, VoiceLive 2 configurerà automaticamente tutti i preset Harmony in modo tale da riconoscere quale strumento risulta essere collegato.* In questa Guida Rapida collegheremo solo uno tra i seguenti strumenti/dispositivi.

- Chitarra. Collega un cavo jack da 1/4" direttamente dalla chitarra all'ingresso GUITAR IN (nessun altro pedale deve essere collegato tra la chitarra e VoiceLive 2). Se desideri inviare il segnale della chitarra ad altri effetti a pedale o ad un amplificatore, usa l'uscita GUITAR THRU mediante un ulteriore cavo jack da 1/4".
- Tastiera MIDI. Collega un cavo MIDI dall'ingresso MIDI IN di VoiceLive 2 all'uscita MIDI OUT della tastiera. Nella tastiera, seleziona il canale MIDI OUT #1 (nel caso non fosse già così impostato).
- Lettore MP3 (Ingresso AUX). Usa un cavo mini-jack stereo da 1/8" per collegare l'uscita di un lettore MP3 o di un'altra sorgente musicale all'ingresso AUX.

Se non si collega uno strumento/dispositivo agli ingressi GUITAR IN, MIDI IN o AUX, la maggior parte dei preset Harmony di VoiceLive 2 ristabilirà la modalità Scale globale predefinita - tonalità La Maggiore/A Major (per maggiori dettagli, consulta la sezione "VoiceLive 2 per il cantante solista").



Step 3: Uscite

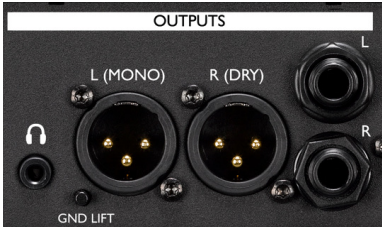
La configurazione tipica per il monitoraggio del segnale d'uscita di VoiceLive 2 si ottiene collegando due cavi con connettori jack da 1/4" ad un canale stereo del mixer PA. Se occorre, l'uscita di VoiceLive 2 può essere impostata per inviare un segnale mono (tab I/O del menu SETUP).

In presenza di un cavo-snake per il collegamento ad un mixer posto fuori dal palco, è possibile impiegare le uscite XLR, le quali non richiedono l'uso di DI-Box. Il segnale d'uscita delle connessioni XLR è lo stesso di quello presente nei connettori jack da 1/4" (livello di linea - max: +16 dBu). Se occorre, entrambe le connessioni d'uscita XLR e TRS possono essere usate simultaneamente.

Se preferisci monitorare il segnale usando delle cuffie, l'apposita uscita (contrassegnata col simbolo delle cuffie) consente l'impiego della maggior parte dei modelli di cuffia dotati di connettore mini-jack da 1/8".

Ora puoi collegare l'adattatore all'alimentazione e premere l'interruttore POWER per attivare l'unità.

NOTA: mantieni il livello del sistema PA al minimo fino a quando non si sarà impostato il guadagno del microfono - operazione descritta nel successivo Step 4.



Step 4: Impostare il livello del microfono

Questo passo descrive il modo in cui "rendere noto" a VoiceLive 2 quale sarà il volume audio che si desidera impiegare con un particolare microfono. Faremo uso della funzione automatica MIC GAIN di VoiceLive 2 in modo da impostare velocemente il livello ottimale.

1. Tieni premuto il pulsante REVERB
2. Se fai uso di un microfono a condensatore e intendi attivare l'alimentazione phantom, regola il parametro PHANTOM visualizzato nel display, il quale riavvierà la rilevazione del livello
2. Canta per pochi secondi nel microfono riproducendo l'intensità e i picchi di livello che intendi eseguire
3. Segui le indicazioni suggerite nel display per finalizzare, cancellare o ripetere la procedura di impostazione del livello microfonico

Se durante la performance noti che l'indicatore CLIP della pagina HOME si illumina, potrai tornare alla funzione automatica MIC GAIN per regolare il livello d'ingresso.

Step 5: Impostazioni di partenza

Assicurati che i tasti HOME e TONE del pannello frontale risultino attivi (LED dei tasti accesi). Carica il preset #1 agendo sui pulsanti PRESET Up o Down (freccia su/giù). Assicurati che il pulsante FX non stia lampeggiando; se così fosse, premi una volta il pulsante col piede per uscire dalla modalità Bypass/Tuner.

Canta nel microfono e, contemporaneamente, aumenta con cautela il livello del sistema PA oppure indossa le cuffie. Dovresti poter udire chiaramente la tua voce con gli effetti del preset #1 ad essa applicati. Se desideri regolare il livello delle cuffie, ruota la manopola Mix/Edit per regolare il livello OUTPUT (ultima manopola a destra).

Ora sei pronto per passare al capitolo successivo: Prime Impressioni, dove apprenderai come esplorare i preset di VoiceLive 2.

Come ascoltare i preset

Il miglior modo per saggiare gli effetti di VoiceLive 2 consiste nel cominciare dal preset #1, cantare, quindi premere il pulsante PRESET Up per ascoltare il preset successivo. Questi Factory preset contengono una collezione di impostazioni che agiscono sulla voce in vari modi.

Tenendo premuto il pulsante PRESET Up o Down è possibile scorrere automaticamente i preset nelle diverse direzioni. Inoltre, operando vicino all'unità, è possibile usare anche la manopola DATA per scorrere i preset.

Individuare i preset con la funzione Wizard

Premi il tasto WIZARD per ricercare i preset tramite i "Tag" (attributi del preset). Scegliendo un singolo tag il risultato della ricerca sarà esteso; con ulteriori tag (per un totale di 3) si restringe il campo di ricerca. In fase di modifica e salvataggio di un preset, sarà possibile assegnare i tag utili in seguito proprio per la ricerca.

La funzione Wizard è anche in grado di elencare i preset in ordine alfabetico, cambiando le impostazioni Sort.

Usare i preset Harmony

Molti preset presentano il pulsante HARMONY attivo, dato che richiedono il controllo tramite l'esecuzione strumentale (chitarra o tastiera) o della sorgente audio (ingresso AUX) per arrangiare in modo musicalmente corretto gli intervalli dell'armonia che circonderà la voce principale. Tuttavia, esistono dei preset che, pur con il pulsante HARMONY attivo, non necessitano di un input musicale (ad esempio, quando gli intervalli dell'armonia sono impostati all'unisono, sono traspostati di ottave o con intervalli fissi - modalità spesso impiegate per creare il Doubling o altri effetti speciali).

Per ascoltare i preset senza l'uso di una sorgente di dati musicali, premi il pulsante HARMONY per disattivare questo effetto ogni qual volta si carica un nuovo preset.

Maggiori informazioni sull'impiego delle armonie sono disponibili nelle successive sezioni:

- VoiceLive 2 per il Chitarrista/Cantante
- VoiceLive 2 per il Tastierista MIDI/Cantante
- VoiceLive 2 per il Cantante Solista

Prime Impressioni

Usare i pulsanti Effect On/Off

I pulsanti Effect On/Off consentono di modificare il suono senza dover passare ad un altro preset. È sufficiente premere una sola volta i 6 pulsanti assegnati agli effetti, comprendenti µMOD (si pronuncia "micromod"), DELAY, REVERB, HARMONY, DOUBLE e FX.

Premendo il pulsante di un effetto disattivato, questo si attiverà aggiungendosi al mix d'effetti, e vice versa. Gli effetti dispongono di un'impostazione predefinita, per cui potrai premere il pulsante ad esso associato per aggiungerlo al preset in uso senza alcuna procedura di editing. Selezionando un altro preset, lo stato 'On/Off' di ogni effetto verrà perso, a meno che non si esegua il salvataggio delle impostazioni.



Il pulsante SHORTCUT

Questo pulsante estende le capacità del preset in uso. Infatti, a seconda del preset, permette di inserire la funzione Harmony Hold, impostare il tempo del Delay oppure attivare l'effetto Choir. L'assegnazione Shortcut del preset in uso è visibile nella pagina HOME.

Per alcune Shortcut, il pulsante deve essere tenuto premuto (ad esempio, la funzione Harmony Hold) mentre per altre è sufficiente la pressione singola (ad esempio, il tempo del Delay). Ciascun preset possiede una Shortcut, per cui assicurati di prendere confidenza con queste assegnazioni durante l'esplorazione e la sperimentazione di VoiceLive 2.



Il pulsante STEP

La funzione Step permette di creare una serie di cambi d'effetti concatenati (per un massimo di 10) associati ad un preset. Ad esempio, in un preset con questa funzione, battendo sul pulsante STEP si può passare ad un altro effetto del preset, attivare simultaneamente tutti gli effetti, aumentare di 6 dB il livello del Delay o tutte queste azioni insieme.

Alcuni Factory preset sono stati programmati con alcuni esempi di Step. I preset dotati di Step si riconoscono dal valore COUNT (visualizzato nella pagina HOME) con una cifra superiore a 1. In questi casi, è possibile premere il pulsante STEP per selezionare ciclicamente i cambi d'effetti pre-programmati.

Il pulsante STEP scorre in avanti ogni step, mentre il pulsante PRESET Down (freccia in basso) consente lo scorrimento a ritroso fino allo step 1, dopo di che il ciclo ricomincia nuovamente. Naturalmente, se il valore Step Count è 2, l'uso del solo pulsante STEP sarà sufficiente per alternare le due uniche impostazioni programmate.

Programmare gli Step

1. Scegli un preset come effetto di partenza della catena.
2. Per accedere alla modalità di programmazione Step, tieni premuto il pulsante STEP per un istante. I segmenti del display cambieranno di colore.
3. Per inserire un altro effetto del preset come step successivo, usa i pulsanti PRESET per localizzare il preset desiderato.
4. Per variare la configurazione attivo/non-attivo dei blocchi d'effetti, premi i pulsanti Effect desiderati.
5. Se intendi effettuare una modifica, premi il tasto EDIT ed effettua le regolazioni. Le modifiche eseguite in modalità di inserimento Step prima della conferma vengono salvate automaticamente nel nuovo step.
6. Premi il pulsante STEP per accettare il nuovo step ed uscire da questa modalità di programmazione. Il valore COUNT visualizzato nella pagina principale del display incrementerà di un'unità e il pulsante STEP si illuminerà.

Per cancellare ed uscire dalla modalità di programmazione Step, tieni premuto il pulsante STEP.

Per eliminare un qualsiasi step singolo, dopo averlo localizzato, entra in modalità di programmazione Step e batti sul pulsante SHORTCUT per eliminarlo.

Per velocizzare la programmazione degli Step, ogni inserimento, cancellazione o modifica viene memorizzata automaticamente uscendo dalla modalità Step. Per sperimentare senza influire su un'importante catena di Step, puoi salvare il preset in una nuova locazione e lavorare su questo (gli Step vengono salvati all'interno del preset); oppure, puoi effettuare un backup prima di apportare le modifiche, in modo da poter ristabilire la situazione iniziale una volta terminato.

Tasti Tone, Pitch e Guitar FX

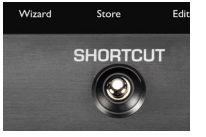
Questi tre tasti mettono a disposizione le funzioni Live Engineer - funzioni "globali" che agiscono su tutti i preset.

Il tasto TONE consente di rendere la voce più gradevole e brillante grazie all'applicazione della compressione adattiva, dell'equalizzatore, del de-ess e del gate - tutti d'elevata qualità. Consigliamo di lasciare questo tasto sempre attivo, per migliorare il timbro vocale.

Premi il tasto PITCH per applicare alla voce una leggera quantità di Auto Chromatic Pitch Correction, che contribuisce ad un'esecuzione vocale più intonata.

Con una chitarra collegata al connettore GUITAR IN, premendo il tasto GUITAR FX è possibile applicare gli effetti al suo segnale, il quale sarà udibile dalle uscite principali di VoiceLive 2. Collegando una cavo al connettore GUITAR THRU, gli effetti per chitarra GUITAR FX e il segnale diretto (dry) verranno disattivati.

Per accedere ai rispettivi menu ed effettuare modifiche globali, tieni premuti uno di questi i tasti.



Attivare la modalità BYPASS + TUNER

Tieni premuto il pulsante FX per rimuovere tutti gli effetti dalla voce, ad eccezione degli effetti TONE (se attivi). In modalità BYPASS + TUNER (Bypass), la funzione Tone rimane attiva per evitare che la voce risulti scura attivando il Bypass - ad esempio, quando si desidera parlare al pubblico oppure cantare senza effetti.

Con una chitarra collegata all'ingresso GUITAR IN, il suo segnale d'uscita verrà disattivato (Bypass) e la pagina Tuner si attiverà nel display per consentirne l'accordatura in silenzio.

Batti col piede su FX o qualsiasi altro pulsante per uscire dal Bypass e ristabilire la precedente pagina del display.

Modificare il Mix

Il bilanciamento degli effetti in VoiceLive 2 è già impostato per adattarsi a molteplici situazioni. Le manopole Mix/Edit modificano i seguenti livelli:

- le Harmony Voice e Doubling combinate
- gli effetti Delay e Reverb combinati
- la chitarra e gli effetti Guitar FX (fino a quando la connessione GUITAR THRU resta inutilizzata)
- il livello d'uscita generale

NOTA: queste regolazioni sono di tipo "globale", ovvero si applicano con le medesime quantità a tutti i preset.

Con il tasto HOME attivo, ruota una delle 4 manopole MIX; verrà visualizzata la pagina MIX in cui è possibile osservare e regolare questi livelli. Dopo circa 3 secondi, il display ristabilirà la pagina HOME. Il nuovo bilanciamento impostato rimarrà effettivo ad ogni attivazione dell'unità, fino a quando non vengono nuovamente modificati.

Per regolare il livello della sorgente audio/musicale collegata all'ingresso AUX IN, occorre agire sul parametro AUX LEVEL nel tab I/O del menu SETUP.



Prime Impressioni

Concetti Editing di base

Quando desideri andare oltre alla semplice attivazione e disattivazione degli effetti ed eseguire modifiche al preset in uso, premi il tasto Edit per esplorare gli 'editing- tab' di VoiceLive 2. Ciascun pulsante Effect dispone di un relativo tab al quale è possibile accedere con i tasti cursore NAVIGATE sinistra/destra. Tenendo premuti i tasti NAVIGATE sinistro o destro è possibile saltare tra i tab uMOD e PRESET.

Per conservare le modifiche effettuate, è possibile mantenere la medesima locazione di preset oppure sceglierne un'altra. I singoli Factory preset originali possono essere ristabiliti in qualsiasi momento dal menu STORE.

Una volta entrato nelle pagine Edit, potrai scorrere avanti e indietro le righe di parametri ruotando la manopola DATA. Le impostazioni sono disposte da sinistra a destra in modo tale da essere accessibili agendo sulle relative manopole MIX/Edit, poste immediatamente sotto a ciascun parametro. Ruota le manopole per effettuare le regolazioni.

La prima linea di ciascun tab contiene lo Style dell'effetto. Gli Style rendono più veloce la fase di editing in quanto costituiscono una collezione di parametri raggruppati tra loro. Se ti piace la sonorità di un preset particolare ma desideri, ad esempio, applicare un riverbero più breve, la modifica dello Style Reverb rappresenta la maniera più rapida per completare l'operazione.

Nei tab Edit è possibile anche variare il livello di ciascun effetto. Tutti i blocchi d'effetti sono regolabili, ad eccezione del blocco FX (gli effetti Transducer e Hard Correct sono sempre impostati a 100% 'wet') e Rhythmic.

Per salvare le modifiche effettuate, premi il tasto STORE. Il display mostrerà il nome del preset e il numero della locazione di destinazione. Premi nuovamente STORE per salvare il preset. Per cancellare l'operazione, premi il tasto HOME e carica qualsiasi altro preset.

Per eseguire la procedura Store stando in posizione eretta, tieni premuti i pulsanti PRESET Down e STEP. Il display LCD mostrerà brevemente il messaggio "STORING" e l'operazione verrà completata.

Panoramica

VoiceLive 2 dispone di alcune funzioni rivolte ai chitarristi. Oltre a rilevare gli accordi eseguiti con la chitarra per pilotare le armonie, VoiceLive 2 offre:

- Effetti dedicati per chitarra, che includono compressione, EQ, modulazione e riverberi
- Segnale di chitarra mixato alle uscite principali
- Accordatore cromatico

Questa sezione presuppone che si sia completata la precedente Guida Rapida e che la voce risulti impostata ad un livello adeguato nel sistema PA o in cuffia.

Chitarra acustica

Se non lo si fosse già effettuato, collega un cavo dal pickup della chitarra acustica all'ingresso GUITAR IN, come descritto nella Guida Rapida. Dovresti poter udire il segnale della chitarra mixato a quello della voce.

Per regolare il bilanciamento tra la chitarra e la voce, assicurati che il LED del tasto HOME sia illuminato, quindi ruota la terza manopola MIX/Edit: si attiverà nel display la pagina MIX, utile alla regolazione del livello della chitarra.

Se non fosse già attivo, premi il tasto GUITAR FX per applicare alla chitarra il set di effetti predefinito. Lo stato attivo/non-attivo degli effetti e degli Style Guitar FX è statico e rimane inalterato durante il cambio di preset.

Ora puoi testare i preset Harmony - ovvero basati sulle armonie, le quali risulteranno strettamente correlate all'esecuzione sulla chitarra. Dovresti poter udire dal sistema PA o in cuffia un buon segnale composto da voce principale, Harmony Voice armonizzate e chitarra.

Chitarra elettrica

Collega un cavo dalla chitarra elettrica all'ingresso GUITAR IN e un altro cavo dall'uscita GUITAR THRU al primo pedale d'effetti o all'amplificatore. Regola il volume dell'unità amp ad un livello compatibile a quello della tua voce.

Collegando un jack all'uscita GUITAR THRU, il segnale di chitarra viene rimosso dal mixer interno e dal percorso degli effetti di VoiceLive 2.

Se avverti dei ronzii dal tuo amplificatore per chitarra o dal sistema PA in cui VoiceLive 2 è collegato, premi il tasto GND LIFT (Ground Lift) per neutralizzarli.

Ora puoi ascoltare i preset Harmony, le cui armonie saranno musicalmente correlate all'esecuzione sulla chitarra.

Accordare la chitarra

La funzione Bypass + Tuner è utilizzabile con entrambi i tipi di chitarra - acustica o elettrica. L'accordatore è di tipo cromatico per cui è possibile adottare sia l'accordatura standard, sia accordature alternative.

Per attivare l'accordatore, tieni premuto il pulsante FX. In questo modo:

- La pagina visualizzata nel display cambierà mostrando il meter dell'accordatore
- Il segnale della chitarra verrà disattivato nelle uscite OUTPUT e GUITAR THRU
- Vengono rimossi tutti gli effetti applicati alla voce, ad eccezione degli effetti TONE.

Batti sul pulsante FX per uscire dalla modalità Bypass + Tuner.

Suggerimenti per l'esecuzione strumentale

Per fare in modo che le Harmony Voice si attengano accuratamente alle armonie eseguite con la chitarra, è preferibile suonare in modo pulito accordi che contengano almeno due note. Se il brano richiede che il canto attacchi subito al principio, è importante suonare brevemente l'accordo iniziale prima di cominciare. Per ogni accordo rilevato e riconosciuto, il display LCD visualizzerà brevemente le lettere "NP" ("NaturalPlay").

La chitarra dovrebbe essere ben accordata tramite l'accordatore integrato di VoiceLive 2.

Se il brano in cui desideri applicare l'armonizzazione vocale è caratterizzato da rapidi cambi d'accordi, frasi composte da note singole oppure arpeggi molto lenti, la generazione di armonie può essere eseguita usando preset basati su tonalità fisse (Fixed Key). Per maggiori informazioni a riguardo, consulta la sezione Usare una tonalità fissa (modalità "Scale"), nel capitolo "VoiceLive 2 per il Cantante Solista".

Impostare scala e tonalità fisse con la chitarra

Se desideri provare ad usare questo tipo di armonia, la procedura è semplice. Trova un preset con lo SHORTCUT impostato a SET KEY.

Premi il pulsante SHORTCUT quando la fondamentale dell'accordo che stai suonando corrisponde alla tonalità desiderata. Se occorre, è possibile cambiare il tipo di scala usando il pulsante STEP.

Per accettare le impostazioni Key e Scale appena selezionate, continua semplicemente a suonare - il menu si disattiverà automaticamente. Se lo SHORTCUT del preset non è assegnato a SET KEY, è sufficiente tenere premuto il pulsante HARMONY da qualsiasi preset per accedere allo stesso menu.

VoiceLive 2 per il tastierista MIDI/Cantante

Panoramica

L'uso del MIDI apre ad un'ampia gamma di possibilità nel controllo dei parametri e delle armonie. In questa sezione ci occuperemo di come impostare il canale MIDI e come usare una tastiera MIDI/synth per controllare le armonie.

Questa sezione presuppone che si sia completata la precedente Guida Rapida e che la voce risulti impostata ad un livello adeguato nel sistema PA o in cuffia.

Collegamento MIDI e selezione del canale

Collega un cavo MIDI tra l'uscita MIDI della tastiera e l'ingresso MIDI IN di VoiceLive 2. Suona una nota sulla tastiera e verifica se nel display di VoiceLive 2 l'indicatore MIDI si illumina. Se così non fosse, imposta il canale MIDI di trasmissione della tastiera su 1 (canale default di VoiceLive 2), oppure esegui la seguente procedura per la selezione rapida del canale MIDI di ricezione.

Tieni premuti brevemente i pulsanti PRESET Up e SHORTCUT per accedere al menu MIDI Setup. Quindi, premi qualsiasi nota sulla tastiera per configurare in automatico il canale MIDI di ricezione di VoiceLive 2, così da farlo corrispondere a quello della tastiera. Batti sul pulsante SHORTCUT per uscire. Dovresti poter vedere la parola MIDI lampeggiare nella pagina principale del display mentre suoni la tastiera. È comunque possibile impostare il canale MIDI manualmente, nel tab MIDI del menu SETUP.

MIDI IN e USB

Per usare la connessione MIDI IN mentre la porta USB risulta collegata, premi il tasto SETUP, individua il tab SYSTEM e imposta il parametro USB CONTROL su OFF. Ciò abiliterà l'uso del MIDI IN. In alternativa, è sufficiente rimuovere il cavo USB.

Per ristabilire il controllo di VoiceLive 2 da parte di un computer via USB, oppure per accedere alle funzioni dell'applicazione VoiceSupport, imposta il parametro USB CONTROL su On.

Armonie controllate via MIDI

Dopo aver completato la precedente sezione, puoi testare i diversi preset basati sulle armonie. Carica un preset che presenta il pulsante HARMONY attivo, oppure premi questo pulsante per attivare le armonie

nel preset in uso. Ora, suonando sulla tastiera e cantando il brano, potrai ascoltare come le Harmony Voice si adattino musicalmente ai diversi accordi eseguiti. Per ogni accordo rilevato e riconosciuto, il display LCD visualizzerà brevemente le lettere "NP" ("NaturalPlay").

I Factory preset che dispongono della parola "Notes" nel loro nome, fanno uso di un'altra forma di controllo delle armonie, chiamata "MIDI Notes". Questi preset consentono di legare le note delle Harmony Voice alle note esatte eseguite sulla tastiera. Il numero massimo di note può essere 4 o 8, in base allo stato attivo/non-attivo della funzione Harmony Doubling (presente nel tab HARMONY del menu EDIT).

Suggerimenti per l'esecuzione strumentale

Gli accordi che non presentano in modo chiaro un intervallo di 3a verranno considerati da VoiceLive 2 come accordi maggiori; quindi, suonando degli accordi minori (ma in genere, con tutti gli accordi) è consigliabile includere sempre la 3a durante il cambio di accordi.

Se il brano richiede che il cantato cominci da subito, è importante suonare brevemente l'accordo iniziale prima di cominciare. Se, mentre canti e suoni un accordo, premi il pedale sustain (collegato alla tastiera), potrai eseguire con la tastiera frasi e abbellimenti che non influenzeranno l'armonia generata.

Come impostazione predefinita, i messaggi di program change inviati dalla tastiera vengono ignorati, per cui è possibile selezionare altri suoni sulla tastiera senza cambiare il preset di VoiceLive 2.

La rotella di modulazione della tastiera (Modulation Wheel) può essere usata per aggiungere o rimuovere il vibrato dai preset Harmony.

Metodi Harmony alternativi

In alcune canzoni, l'uso di armonie con scala fissa (quindi non controllate da strumenti) funziona adeguatamente. Per maggiori informazioni a riguardo, consulta la sezione Usare una tonalità fissa (modalità "Scale"), nel capitolo "VoiceLive 2 per il Cantante Solista".

VoiceLive 2 per il Cantante Solista

Panoramica

Questa sezione è dedicata ai cantanti che non suonano strumenti, come la chitarra o una tastiera MIDI. È infatti possibile fare uso degli effetti di armonia vocale di VoiceLive 2 mediante i seguenti metodi:

- L'uso di intonazione (Key) e scala (Scale) fisse
- Cantare su registrazioni di musica strumentale
- "Prendere in prestito" l'esecuzione di un altro musicista

Questa sezione presuppone che si sia completata la precedente Guida Rapida e che la voce risulti impostata ad un livello adeguato nel sistema PA o in cuffia.

Usare una tonalità fissa (modalità "Scale")

Si tratta del metodo principale per la creazione di armonie, impiegata con successo nel processore VoiceLive originale. In breve, tutti gli accordi che compongono un brano e la melodia eseguita con la voce possono appartenere ad una singola tonalità ("Key"). È possibile impostare la tonalità in qualsiasi preset Harmony tenendo premuto il pulsante HARMONY o usando la shortcut SET KEY, se assegnata nel preset Harmony in uso.

Quando la corrispondenza tra la tonalità impostata e il brano eseguito è corretta, l'uso della modalità Fixed Key è praticamente indistinguibile dalle armonie pre-registrate. Tuttavia, esistono delle limitazioni:

- La modalità Fixed Key funziona per molte canzoni, ma non per tutte.
- La modalità Fixed Key opera al meglio con intervalli armonici di 3a; aggiungendo una 5a (intervallo: Higher) si riduce il numero di canzoni compatibili.

Occorre cantare con il supporto di una base musicale ed essere fedeli all'intonazione di riferimento A=440Hz. Per cominciare, scegli una canzone semplice. Determina la tonalità: spesso si tratta del primo o dell'ultimo accordo, senza alterazioni (ad esempio: G Major è una tonalità/Key valida, mentre Gm7b5 non lo è).

Tieni premuto il pulsante HARMONY per accedere alla modalità Set Key, quindi usa i pulsanti PRESET

Up e Down per inserire la tonalità. Il pulsante STEP consente di scorrere ciclicamente le 6 scale alternative (3 Major e 3 Minor), che si possono scegliere quando gli intervalli dell'armonia non risultano corretti per certe combinazioni accordo/melodia.

È bene notare che la tonalità così impostata è "globale", per cui potrai provare altri preset eseguendo il brano senza dover inserire nuovamente la tonalità.

Se sei fortunato al primo tentativo, sarai premiato con una gradevole armonia vocale che ti accompagnerà attraverso tutto il ritornello o l'intera canzone. Altrimenti, puoi tentare le seguenti operazioni:

- Prova una tonalità differente, ad esempio ad una 5a superiore rispetto la precedente.
- Scegli una diversa scala alternativa Major o Minor.
- Scegli un preset con il solo intervallo di 3a (High).
- Crea uno Step per cambiare tonalità al momento opportuno.
- Passa alle successive opzioni elencate.

Cantare su musica registrata

VoiceLive 2 è in grado di derivare le informazioni musicali da tracce già mixate. Per questo uso alternativo occorrono:

- Un dispositivo che funga da fonte musicale. Potrebbe trattarsi di un lettore MP3, un computer, un lettore CD, ecc.
- Musica registrata priva delle tracce vocali: ad esempio, le canzoni del tuo ultimo CD prive della traccia vocale, oppure i brani Karaoke reperibili nel web.

Effettua i collegamenti come riportato nella Guida Rapida - sezione "Lettore MP3 (ingresso AUX)". All'attivazione di VoiceLive 2, il collegamento all'ingresso AUX verrà rilevato automaticamente e riconosciuto come sorgente musicale per le armonie. Scegli un preset Harmony ed esegui il brano dal dispositivo sorgente/lettore. Dovresti poter udire la musica, la tua voce e le armonie nel sistema PA o in cuffia. Per impostare il bilanciamento tra voce e musica, regola il controllo volume della sorgente musicale. È possibile regolare anche il livello dell'ingresso AUX all'interno del tab I/O, nel menu SETUP.

"Prendere in prestito" da un altro musicista

Se canti insieme ad un chitarrista o un tastierista MIDI, potrai fare uso della loro esecuzione strumentale per pilotare le Harmony Voice del tuo VoiceLive 2.

Il chitarrista può collegare la chitarra all'ingresso GUITAR IN e, dall'uscita THRU, tornare a collegarsi alla propria pedaliera o amplificatore. Il segnale della chitarra rimarrà inalterato e potrai così attivare o disattivare le armonie solo quando occorre. L'unica limitazione è costituita dalla lunghezza del cavo (dato che, con i segnali ad elevata impedenza, l'uso di cavi molto lunghi causa la dispersione del segnale stesso). Se l'impiego di cavi molto lunghi fosse necessario, è consigliabile usare un'uscita preamplificata o l'uscita Effect Loop dell'amplificatore.

In presenza di un tastierista, occorre collegare un cavo MIDI dalla tastiera-controller all'unità VoiceLive 2. Questa configurazione non ha alcun effetto sui suoni della tastiera e la lunghezza del cavo non costituisce alcun problema.

In entrambi gli scenari, potrai coordinarti con il musicista in modo tale da assicurarti che vengano eseguiti degli accordi completi nei punti in cui intendi applicare le armonie alla voce.

Posizionamento delle monitor

Cerca di posizionare l'unità amp per tastiera o il diffusore monitor in modo tale da non puntarli direttamente verso il microfono. Questo, oltre a poter generare dei feedback microfonici, confonderebbe la rilevazione dell'intonazione da parte di VoiceLive 2, il quale potrebbe restituire armonie vocali di qualità scadente.

Controllo mediante i pulsanti/footswitch

Cambiando preset o attivando/disattivando gli effetti agendo con i piedi, assicurati di 'battere' sui pulsanti senza tenerli premuti. Molti pulsanti dispongono di funzioni alternative alle quali è possibile accedere proprio tenendoli premuti, per cui ciò potrebbe essere fonte di confusione durante una performance.

Usare le armonie creando contrasto

Applicando le armonie e gli effetti Doubling per sottolineare determinate sezioni della canzone, piuttosto che farne uso sull'intero brano o addirittura in un gruppo di brani, renderà la tua performance più efficace ed aumenterà l'interesse del pubblico.

Consigli per cantare con le armonie

Più si è intonati, più la sonorità delle armonie generate risulterà gradevole ed efficace. Anche se la maggior parte dei preset Harmony fa uso di una leggera quantità di Pitch Correction applicata alle armonie (funzione denominata Smoothing), l'intonazione della voce principale costituisce sempre un fattore di estrema importanza.

Collegare VoiceLive 2 ad un computer

La connessione USB

Collegando il cavo USB (fornito in dotazione) tra VoiceLive 2 e il computer (PC o Mac), si possono ottenere i seguenti vantaggi:

- Poter usufruire di ingresso e uscita audio per la registrazione, elaborazione e monitoraggio senza la necessità di box I/O separati
- Connessione MIDI tra il computer e VoiceLive 2 senza la necessità di un'interfaccia MIDI esterna
- Semplicità di backup e restore dei preset e delle impostazioni di sistema
- Procedura semplificata di aggiornamento del sistema
- Informazioni e video tutorial

L'applicazione VoiceSupport

Si tratta di un'applicazione che si connette al web intesa ad ampliare l'esperienza d'uso di VoiceLive 2. Oltre a tenerti sempre informato sul materiale di supporto e sulle ultime novità di casa TC-Helicon, VoiceSupport costituisce anche un'efficiente applicazione di aggiornamento e backup.

Inoltre, è incluso un link per la registrazione del prodotto.

Per accedere ai tutorial, alle news e ad altri download, non occorre che VoiceLive 2 sia collegato via USB. Inoltre, è possibile visionare video ed altri contenuti accedendo al CD fornito in dotazione, senza doversi collegare a internet.

Installazione PC

1. Inserisci il CD dell'applicazione VoiceSupport nel CD drive del computer. Se il programma d'installazione non si avvia automaticamente, fai un doppio-click nel file eseguibile setup.exe contenuto nel CD.
2. Segui le istruzioni dell'installazione guidata.
3. Quando richiesto, collega VoiceLive 2.

Ad installazione completata, l'applicazione VoiceSupport si avvierà automaticamente.

Installazione Mac

1. Inserisci il CD dell'applicazione VoiceSupport nel CD drive del computer.
2. Clicca sull'icona VoiceSupport.pkg presente nel CD per avviare l'installazione.

3. Segui le istruzioni dell'installazione guidata.

Una volta conclusa l'installazione, collega VoiceLive 2 e avvia VoiceSupport, dalla cartella Applicazioni.

Il primo avvio di VoiceSupport potrebbe richiedere qualche istante, dato che deve scaricare i nuovi contenuti.

Una volta terminato il caricamento dell'applicazione, dovrebbe visualizzarsi il nome "VoiceLive 2" nell'angolo superiore destro, ad indicare l'avvenuta connessione al dispositivo. Se appare "Not Connected", controlla che il cavo USB sia correttamente collegato, quindi clicca il tasto blu di connessione. In caso di insuccesso, consulta la sezione "Faq e risoluzione dei problemi". Inoltre, dato che l'applicazione VoiceSupport viene aggiornata periodicamente, occorre verificarne il numero di versione (riportato nella pagina HOME) e confrontarlo con quello disponibile nel sito TC-Helicon. Se fosse disponibile una nuova release, scaricala direttamente dal sito.

VoiceLive 2 e l'audio digitale

Esistono alcuni metodi per usare VoiceLive 2 ed un computer collegato via USB congiuntamente ad un'applicazione audio (DAW):

1. Catturare il mix completo della tua performance
2. Processare i segnali vocali con la DAW
3. Registrare le tracce 'dry' di voce e chitarra

Per procedere si presuppone una certa familiarità con le operazioni di configurazione di ingressi e uscite dell'applicazione audio e che si conoscano le possibilità di collegamento di VoiceLive 2.

Metodo 1 - Catturare il mix completo della performance:

Imposta i parametri I/O di VoiceLive 2 come segue:

DIGITAL IN: USB: STEREO

DIGITAL OUT: FULL MIX

Collega il microfono e le cuffie a VoiceLive 2 e seleziona il preset che desideri utilizzare. VoiceLive 2 invierà alla DAW un segnale completamente processato; potrai monitorarlo in cuffia o tramite le uscite analogiche di VoiceLive 2. Per impostare il sample rate di VoiceLive 2, esegui brevemente del segnale audio dalla DAW prima

di registrare la traccia vocale.

Metodo #2 - Processare il segnale vocale proveniente dalla DAW:

Per usare VoiceLive 2 come un effetto insert, imposta i parametri I/O come segue:

1. DIGITAL IN: USB: VOX L / INST R
2. DIGITAL OUT: FULL MIX

Configura una mandata aux della DAW in modo tale da inviare la traccia vocale all'ingresso Left di VoiceLive 2 e la traccia strumentale all'ingresso Right. Per monitorare, usa le cuffie o le uscite principali di VoiceLive. Usando VoiceLive 2 come dispositivo per la riproduzione audio, non dimenticare di impostare il parametro DIGITAL IN di nuovo a USB: STEREO.

Metodo #3 - Registrare le tracce 'dry' di voce e chitarra:

È necessaria una traccia vocale mono 'dry' (ovvero, non-processata) e, nel caso in cui si desideri applicare le armonie vocali, una traccia strumentale dry (chitarra o tastiera) oppure un'esecuzione MIDI. Imposta i parametri I/O come segue:

1. DIGITAL IN: USB: FULL MIX
2. DIGITAL OUT: VOCAL & GUITAR

Collega il microfono, la chitarra e le cuffie a VoiceLive 2. Anche se in cuffia saranno udibili i segnali di voce e chitarra completamente processati (inclusi gli effetti Guitar FX), l'uscita utilizzata dalla DAW conterrà i segnali separati di voce e chitarra non processati, così da poterli trattare successivamente usando il Metodo #2.

Note riguardanti l'ingresso digitale:

Il sample rate si sincronizza automaticamente con il flusso di segnale digitale in ingresso; VoiceLive 2 non dispone di una configurazione indipendente del sample rate. Nel processare un ingresso analogico (ad esempio, MIC) e indirizzandone poi il segnale all'uscita digitale, l'invio di una piccola porzione di segnale audio dall'applicazione per la registrazione audio all'ingresso digitale basterà per stabilire il sample rate.

Quando il parametro DIGITAL IN è impostato su USB:- o SPDIF: VOX L / INST R, gli ingressi MIC e GUITAR IN saranno disabilitati.

Quando DIGITAL IN è impostato su USB (o SPDIF): STEREO, le armonie seguiranno il segnale audio stereo presente nell'ingresso digitale, nei preset in cui NATURALPLAY è impostato su AUX INPUT.

Note riguardanti l'uscita digitale:

L'uscita audio USB sarà non operativa quando una delle opzioni dell'impostazione 'SPDIF:' risulta selezionata nel parametro DIGITAL IN.

L'uscita digitale SPDIF è sempre disponibile, a prescindere dalle impostazioni DIGITAL IN o OUT.

Audio USB e le Applicazioni ASIO

Per fare in modo che VoiceLive 2 venga riconosciuto come dispositivo audio, le applicazione per PC basate su ASIO (come Cubase), potrebbe richiedere l'installazione di un "wrapper" da WDM a ASIO, come "ASIO4ALL" - disponibile nel sito www.asio4all.com.

Selezionare il dispositivo audio

Nei sistemi operativi Mac e Vista è possibile disporre di VoiceLive 2 come dispositivo/periferica audio (da utilizzare insieme all'applicazione della workstation) selezionandolo per nome; in Windows XP, il nome della periferica audio rimane "USB Audio Device".

USB e il controllo via MIDI

Per usare l'ingresso MIDI IN di VoiceLive 2 (utile al controllo delle armonie, al cambio di preset o per il controllo in tempo reale) *quando la porta USB risulta collegata*, accedi al tab I/O del menu SETUP ed imposta il parametro USB CONTROL su OFF. L'audio USB funzionerà USB normalmente, mentre solo i messaggi MIDI presenti all'ingresso MIDI IN di VoiceLive 2 saranno accettati.

Per abilitare nuovamente le funzioni dell'applicazione VoiceSupport e la ricezione dei messaggi MIDI dalla DAW, imposta il parametro USB CONTROL su ON.

Sezione dettagliata

In questa parte del manuale faremo luce sui singoli parametri di editing disponibili in VoiceLive 2.

In particolare, questa sezione tratterà de:

I controlli Global:Tone, Pitch e Guitar FX

Il menu Edit inclusi i tab specifici degli effetti

Il menu Setup e i suoi 4 tab

Il tasto Tone

Il tasto Tone attiva quelli che noi definiamo gli "Effetti Live Engineer". Si tratta di effetti diversi da quelli standard dedicati all'elaborazione vocale, in quanto possono adattare le loro impostazioni in base alla voce in ingresso e al modo di cantare durante le varie fasi di una performance vocale, proprio come farebbe un fonico professionista. Tutte le ottimizzazioni di equalizzazione e compressione apportate da questa sezione saranno applicate alla sonorità generale di VoiceLive 2, incluse le sezioni Harmony, Doubling, Riverbero ecc.

La suite d'effetti della sezione Tone è composta da:

- Adaptive Shape EQ
- Adaptive Compression
- De-Ess
- Adaptive Gate

Il tab TONE

Tieni premuto il tasto Tone per accedere alla relativa pagina, verificarne le impostazioni ed effettuare le regolazioni; si presenterà il tab TONE attivo, il quale in una singola schermata consente un pratico controllo dei quattro processori. È possibile uscire dai tab-menu in qualunque momento premendo il tasto Home.

Le impostazioni predefinite del tasto Tone sono:

- SHAPE
  ADAPTIVE=X(On), SHAPE=50%
- COMPRESS
  ADAPTIVE=X(On), COMPRESS=50%
- DE-ESS
  DE-ESS=50%
- GATE
  ADAPTIVE

Queste impostazioni sono studiate per incontrare i

più diversi gusti dei cantanti ed adeguarsi ad un'ampia gamma di impianti PA. Per apportare delle modifiche, usa le manopole Mix/Edit sottostanti il display e ascolta il risultato. In fase di editing è anche possibile attivare e disattivare il tasto Tone per ascoltare la differenza tra la voce con o senza effetto.

NOTA: tra la regolazione degli effetti Adaptive e l'ascolto dell'effetto modificato può presentarsi un lieve ritardo in quanto l'algoritmo dovrà ri-analizzare la voce in ingresso.

I check-box ADAPTIVE

Mostrano se la funzione Adaptive di regolazione automatica risulta abilitata per i controlli SHAPE o COMPRESS.

NOTA: Se uno o entrambi i check-box ADAPTIVE risultano non spuntati, significa che il controllo associato è impostato su MANUAL. La regolazione manuale è possibile usando i tasti Navigate per accedere al tab Edit ad esso associato e cambiando i controlli nel Tab.

Il controllo SHAPE

"Shape" è il nome assegnato all'EQ con regolazione automatica che si attiva con il check-box ADAPTIVE. Quando la funzionalità Adaptive è attiva, l'elaborazione Shape applica una curva EQ che restituisce ariosità e brillantezza alla voce, riducendo "l'opacità timbrica" dovuta all'effetto di prossimità che si verifica cantando in posizione ravvicinata ad un microfono a cardioide. Regolando questo controllo entro valori compresi tra 0% e 50% si riduce l'opacità e si aumenta la brillantezza, favorendo la gamma utile alla voce. Con valori compresi tra 50% e 100% si applica maggiore brillantezza.

Migliorare una timbrica opaca e confusa

Per i cantanti la cui voce presenta una minore entità di basse frequenze, la riduzione dell'"opacità" potrebbe risultare poco o affatto percepibile. Questo è un bene - significa che la voce è già ben bilanciata in termini di basse frequenze. Per la media dei cantanti uomo o donna che cantano vicino al microfono, la riduzione delle basse frequenze risulterà percepibile e benefica. Quando la voce presenta un'entità di basse frequenze

troppo elevata, tende a perdersi tra gli altri strumenti che occupano la stessa gamma di frequenze, risultando confusa. La riduzione delle basse frequenze apporta un naturale effetto di enfatizzazione delle frequenze medie e alte, consentendo alla voce di evidenziarsi nell'ambito di un denso mix strumentale.

Infine, i termini "effetto-prossimità" e "cardioide" richiedono una spiegazione, in quanto si tratta di elementi che possono causare l'intensificazione dei bassi. Il tipico microfono usato dai cantanti è caratterizzato da un pattern di ripresa cosiddetto "a cardioide", ovvero "a forma di cuore", in quanto funziona riprendendo una quantità minore di suono dal lato posteriore del microfono rispetto a quello frontale. Questo è inteso a ridurre la possibilità di ripresa di strumenti o altri suoni che si avvicinano al microfono. Uno degli effetti collaterali di questa tipologia consiste nell'aumento delle basse frequenze della voce (rispetto alla quantità di cui effettivamente la voce dispone) quando si canta in posizione ravvicinata al microfono. Questo effetto è noto come "effetto di prossimità" in quanto causato dalla vicinanza della voce al microfono. La funzione adattiva Shape di VoiceLive 2 ascolta continuamente la voce in ingresso ripresa dal microfono e si auto-regola per farla apparire come se fosse prodotta e bilanciata in modo professionale.

Aggiungere le alte frequenze

L'altro aspetto della funzione Shape è l'apporto di alte frequenze, che conferisce "ariosità" o "presenza" senza rendere la voce "sottile". I segnali vocali ascoltabili nei CD o alla radio non appaiono come quando si ascolta la voce di un cantante 'in acustico'. In ambito 'commerciale', il segnale vocale viene trattato in modo iper-reale, per appiattirlo e renderlo ben evidente nel mix e/o in un gruppo di strumenti, fornendo un'impressione di maggior ampiezza all'ascoltatore. La funzione Shape, usata con impostazioni moderate, emula questa sonorità anche in presenza di normali microfoni e sistemi PA.

In fase di regolazione Shape, è importante ascoltare il segnale del sistema PA rivolto al pubblico, piuttosto che giudicare affidandosi al solo ascolto delle monitor.

I controlli Global: Tone

Il controllo COMPRESS

Con il controllo ADAPTIVE attivato, il controllo COMPRESS consente di ridurre le differenze di dinamica tra le parti cantante piano e forte, in modo da produrre un segnale vocale più omogeneo. Per fare ciò, la funzione procede ascoltando il segnale vocale entro un intervallo di tempo (meno di 30 secondi) e regolandosi in accordo.

I normali compressori richiedono l'uso di diversi controlli, una certa conoscenza ed esperienza, oltre al tempo da impiegare per testare e rifinire il segnale durante una performance. Con la funzione Adaptive Compress di TC-Helicon, tutto questo non serve più.

L'impostazione predefinita (50%) restituisce un buon bilanciamento tra l'azione di moderazione della dinamica e la prevenzione ai feedback del segnale vocale - un effetto collaterale che si verifica spesso nelle situazioni dal vivo. Se desideri una maggiore compressione, in presenza di un sistema monitoring/PA di buona qualità e con una risposta in frequenza 'flat', puoi procedere incrementando il valore del controllo COMPRESS.

Con i sistemi di media qualità, occorre prestare attenzione in quanto possono verificarsi dei picchi di frequenze in grado di provocare il feedback, quando si applica un'intensa compressione combinata all'Adaptive Shape EQ.

- È bene notare che, per fare sì che la funzione Adaptive Compression operi in modo adeguato, occorre impostare correttamente il guadagno del microfono, usando il MIC GAIN automatico o impostandolo manualmente.

Compressione: le basi

Questo effetto non è facilmente avvertibile come può esserlo lo Shape. Può risultare impercettibile fino a che non si 'educa' l'ascolto alla compressione. Ecco di seguito una breve descrizione.

Di norma, la voce nel canto procede in modo dinamico, nel seguente modo (le maiuscole indicano i livelli di dinamica maggiori):

"I LOVE to watch you WALK down the STREET"

Cantando in acustico, senza alcuno strumento o con un accompagnamento strumentale minimo, la frase potrebbe avere un buona sonorità, in termini di dinamica. Tuttavia, amplificando il tutto, le parole con una maggiore dinamica diventeranno stridenti o peggio, mentre le parole più quiete potrebbero perdersi nell'insieme della sezione strumentale. Più i livelli del sistema PA e dell'ensemble musicale sono elevati, più le parti cantate più forte risulteranno pronunciate. La compressione tenterà di processare la dinamica del segnale vocale per renderlo come segue:

"I LOVE to watch you WALK down the STREET"

Se applicata in modo appropriato, la compressione consente di ridurre le differenze tra le parti cantate forte e piano, senza annullare l'interesse dinamico dell'esecuzione.

Il controllo DE-ESS

Esaltando le alte frequenze ed applicando la compressione alla voce, può insorgere un effetto secondario, ovvero una presenza eccessiva di sibilanti.

Le sibilanti possono essere descritte come il breve "fischio" che accompagna le sillabe "S", "T" e "D" durante la performance. Di nuovo, cantando in acustico questi fenomeni non creano alcun problema; ma quando si amplifica il segnale e si combinano compressione ed esaltazione delle alte frequenze, le sibilanti possono rivelarsi perforanti e fastidiose.

Il controllo DE-ESS di VoiceLive 2 mónitora il livello delle sibilanti e, quando rilevate, le riduce in modo veloce e trasparente. Di norma, l'elaborazione avviene entro brevi istanti, rilasciando l'azione per preservare la brillantezza della porzione vocale del cantato.

È presente un solo controllo DE-ESS; non occorrono altre regolazioni manuali. L'impostazione predefinita (50%) riduce delicatamente le sibilanti senza che l'azione risulti avvertibile. L'uso di valori elevati di compressione e Shape, o la presenza di una voce particolarmente brillante e sibilante, può richiedere l'applicazione di valori più elevati.

I controlli Global: Tone

Il controllo GATE

Quando impostato secondo la modalità ADAPTIVE predefinita, il controllo GATE della pagina Tone Edit è utile a due importanti scopi:

1. Minimizzare il feedback
2. Ridurre la quantità udibile di elaborazione degli effetti applicata ai suoni (diversi dalla voce) che possono essere ripresi dal microfono.

Il normale Gate, di tipo fisso, agisce chiudendo o riducendo il livello di qualsiasi segnale che scende al di sotto del valore di soglia impostato. Cantando più forte rispetto al livello della soglia (o Threshold), il Gate si apre permettendo alla voce di passare al sistema PA. Nel momento in cui non si canta, il Gate si chiuderà bloccando ogni suono circostante.

L'Adaptive Gate di VoiceLive 2 opera in automatico in base al modo di cantare, per fornire il bilanciamento ottimale tra il livello col quale occorre cantare per aprire il Gate e l'entità di altri rumori da ridurre.

Per situazioni audio-ambientali problematiche, o per coloro che hanno familiarità nella regolazione manuale dei parametri Gate, è incluso anche un controllo MANUAL. Ulteriori controlli dedicati al Gate sono presenti nel Tab GATE, discusso a pag. 48.

Il tab EQ

Dal tab TONE è possibile accedere al tab EQ premendo il tasto Navigate destro: il tab EQ si attiverà visualizzando i controlli ADAPTIVE SHAPE e WARMTH (con modalità ADAPTIVE attiva), oppure i controlli dell'EQ parametrico (con modalità ADAPTIVE disattivata).

Tab EQ - ADAPTIVE attivato

Con il controllo ADAPTIVE attivo (ON - impostazione default), la maggior parte delle regolazioni vengono eseguite automaticamente, per cui si renderanno disponibili un numero inferiore di controlli, ovvero:

ADAPTIVE ON/OFF

SHAPE AMOUNT

WARMTH ON/OFF

ADAPTIVE ON/OFF

Comando che attiva l'algoritmo di EQ automatico e modifica il set di controlli del tab EQ. Se impostato su ON, il check-box ADAPTIVE del tab TONE verrà spuntato con una X e sarà consentito l'editing del controllo SHAPE nel tab. Se impostato su OFF, saranno disponibili i controlli manuali dell'EQ parametrico e la X dal check-box ADAPTIVE del tab TONE verrà rimossa.

SHAPE AMOUNT

Questa funzione duplica l'azione del controllo SHAPE presente nel tab TONE, discusso in precedenza.

WARMTH ON/OFF

Rende più stretta la banda delle basse frequenze, utile ai cantanti che preferiscono questa sonorità. Usando questo controllo, la maggior parte delle frequenze "opache" viene comunque ridotta.

Tab EQ - ADAPTIVE disattivato

Disattivando la modalità ADAPTIVE saranno disponibili i controlli dell'EQ parametrico, utili per coloro che hanno familiarità con questo tipo di equalizzazione. Sono presenti 3 bande di controllo:

Banda Low shelving

Controllo di banda Peak/Dip completamente parametrico

Banda High shelving

I 2 controlli "Shelving" incrementano o tagliano le frequenze poste al di sotto o al di sopra delle frequenze impostate rispettivamente dai controlli LOW FREQ e HIGH FREQ. Sono controlli utilizzabili in modo simile alle regolazioni Bass e Treble dei sistemi stereo.

L'EQ "Parametrico" incrementa o taglia le frequenze all'interno di una banda selezionata, definita da una frequenza centrale (PARA FREQ) e dall'ampiezza (PARA WIDTH). Per i segnali vocali, il guadagno di una ristretta banda parametrica viene di norma ridotto per prevalere sulla risonanza ambientale o vocale e per rendere il suono più gradevole, ma gli utenti più esperti potrebbero anche agire incrementando una banda che viene percepita assente in una particolare voce.

I controlli Global: Tone

I 3 controlli GAIN consentono una regolazione di +/- 12 dB. La gamma dei 3 controlli FREQ è compresa tra 20 Hz e 20 kHz.

LOW GAIN
Incrementa o taglia le frequenze *al di sotto* della frequenza impostata per il controllo LOW FREQ.

LOW FREQ
Definisce la gamma di frequenze Low Shelf scegliendo la frequenza più alta al di sotto della quale è consentito incrementare o tagliare.

HIGH GAIN
Incrementa o taglia le frequenze *al di sopra* della frequenza impostata per il controllo HIGH FREQ.

HIGH FREQ
Definisce la gamma di frequenze High Shelf scegliendo la frequenza più bassa al di sopra della quale è consentito incrementare o tagliare.

PARA GAIN
Incrementa o taglia la banda di frequenze centrata mediante i controlli PARA FREQ e WIDTH.

PARA FREQ
Definisce il centro della banda parametrica.

PARA WIDTH
Definisce l'ampiezza della banda parametrica. I valori estremi della gamma di controllo sono contrassegnati da "NARROW" e "WIDE", per dare significato ai numeri al centro della gamma di controllo.

Il tab COMPRESS

Come il tab EQ, i controlli di questo tab cambiano in base allo stato dell'impostazione ADAPTIVE. I concetti relativi alla compressione sono già stati discussi.

Tab COMPRESS - ADAPTIVE attivato

L'algoritmo di compressione ADAPTIVE esegue un'elaborazione automatica che riduce il numero di parametri da regolare. Per cui, una volta abilitata la modalità ADAPTIVE, risulterà disponibile il solo controllo COMPRESS.

COMPRESS
Consente di variare la quantità di peak-reduction applicata dall'algoritmo di compressione adattiva. Il valore predefinito è 50%, che può essere aumentato o diminuito in base alle esigenze.

Tab COMPRESS - ADAPTIVE disattivato

Disattivando la modalità ADAPTIVE, la compressione passa al controllo manuale. In fase di regolazione manuale, assicurati di ridurre il livello del sistema PA o di usare le cuffie, in quanto l'impiego di valori elevati può generare un aumento del guadagno e facilitare l'insorgere di feedback.

THRESHOLD
Parametro che determina il punto oltre al quale il guadagno del segnale vocale in ingresso verrà compresso in base al rapporto di compressione specificato dal parametro RATIO. La gamma è compresa tra 0 dB e -30 dB; 0 dB è il livello d'ingresso più elevato che VoiceLive 2 è in grado di accettare senza distorsione del segnale, mentre -30 dB corrisponde ad un livello di segnale estremamente basso. Cantando in modo consistentemente più quieto rispetto al valore di THRESHOLD, non si percepirà alcuna compressione. Il livello d'ingresso è visibile dal meter IN della pagina Home del display. Una buona regolazione per cominciare e sperimentare è -10 dB.

RATIO
Questo parametro imposta la quantità di riduzione del guadagno che si desidera applicare al segnale vocale quando il suo livello oltrepassa la soglia (o Threshold). La gamma è compresa tra 1:1 (nessuna riduzione del guadagno) e 4:1 (massima riduzione del guadagno). L'impostazione RATIO predefinita è 4:1.

Il numero posto a sinistra dei due punti (":") indica quanto dovranno essere elevati i picchi del segnale vocale per ottenere un incremento del guadagno di 1 dB. Ecco un piccolo esempio su come funziona la regolazione del rapporto di compressione: con un rapporto di 4:1, quando la voce oltrepassa di 4 dB il punto di Threshold, il compressore consentirà un aumento di livello di 1 dB.

È bene notare che, per poter applicare una qualsiasi compressione (a prescindere dal valore di THRESHOLD), il controllo RATIO deve essere impostato ad un valore superiore a 1.0 (1.0:1).

Inoltre, occorre considerare che la funzione di Makeup Gain automatica interviene in base alla combinazione dei controlli THRESHOLD e RATIO. Un effetto secondario dovuto alla compressione è la riduzione apparente del livello, che viene compensata applicando il Makeup Gain al livello generale.

Il tab GATE

Se avverti l'insorgere di feedback, oppure se l'accompagnamento musicale è troppo forte, il tab GATE permetterà di effettuare le apposite regolazioni.

GATE

Questo parametro imposta il tipo di Gate. L'impostazione predefinita è ADAPTIVE, la quale effettua in automatico una stima del livello per stabilire un'impostazione musicale media. In situazioni musicali quiete e a basso volume, è comunque possibile ottenere buoni risultati tenendo il Gate disattivato (OFF). La modalità MANUAL è utile nelle situazioni più impegnative, per usufruire dell'ulteriore parametro THRESHOLD.

LEAD ATTEN

Parametro che controlla la quantità di riduzione (attenuazione) della voce in ingresso, quando il suo livello scende al di sotto della soglia del Gate, raggiunta la quale il Gate si chiuderà. Questa impostazione si applica con entrambe le modalità GATE ADAPTIVE o MANUAL. Il valore predefinito di -3 dB (una riduzione di 3 dB) è abbastanza delicato da evitare il taglio del segnale vocale, quando il suo livello scende al di sotto della soglia. In una situazione a rischio di feedback (livello monitor elevato e funzioni Shape e Compress attive) è possibile incrementare questo valore per applicare una maggiore riduzione. Il valore 0 dB equivale a nessuna riduzione del guadagno sulla voce. Con valori da -30 a OFF, quando il Gate è attivo la voce si disattiva.

HARM ATTEN

Questo parametro determina la quantità di attenuazione per le voci Harmony e Doubling, quando il Gate si chiude. Questa impostazione separata dell'attenuazione per le Harmony Voice è utile per ridurre l'effetto sonoro causato dai suoni strumentali che entrano nel microfono e che vengono armonizzati quando la voce principale non sta cantando. La quantità di attenuazione predefinita è -10 dB, che dovrebbe operare adeguatamente in diverse situazioni; tuttavia è possibile ridurre ulteriormente il livello nel caso in cui si percepiscano suoni strumentali armonizzati durante le pause della parte vocale.

THRESHOLD (solo MANUAL Gate)

Questo parametro è disponibile solo quando si imposta il Gate in modalità MANUAL. Il parametro THRESHOLD definisce il livello minimo che la voce deve mantenere per fare in modo che il Gate si apra lasciando passare il segnale vocale. Il valore predefinito (-40 dB) offre la sensibilità necessaria a consentire l'uso di un'ampia gamma di livelli, ma allo stesso tempo consente il passaggio di suoni strumentali vicini durante le pause del cantato. In questi casi può rendersi necessaria una regolazione a -39 dB e oltre.

I controlli Global: Pitch

Il tasto Pitch

Premendo il tasto Pitch si attiva la funzione di correzione automatica del Pitch. Per la maggior parte delle applicazioni, non ci sono altre operazioni da svolgere: è sufficiente l'attivazione. Non occorre impostare la tonalità o la scala; tutte le note cantate nell'ambito dei 12 toni della scala cromatica occidentale verranno corretti al tono più vicino.

Nelle sue impostazioni predefinite (50%), questo tipo di Pitch Correction vocale risulta abbastanza impercettibile ma, se attivato, anche il cantante più esperto ed intonato avvertirà un leggero chorusing dal sistema PA o dalle monitor.

Tieni premuto il tasto Pitch per accedere al tab PITCH e regolare l'unico parametro disponibile per questa funzione. Una volta impostato questo tab, il tasto Pitch può essere ciclicamente attivato e disattivato per consentire l'ascolto delle differenze apportate al segnale. Premi il tasto Home per uscire dall'ambiente edit del tab.

AUTO-CHROMATIC AMOUNT

Quando si accede nella pagina edit del tab PITCH, il valore predefinito di questo parametro è 50%. Selezionando valori inferiori fino allo 0% si riduce l'effetto di Pitch Correction mentre procedendo verso valori superiori, fino a 100%, l'effetto diverrà più evidente sulla voce, nel passaggio da una nota all'altra. Questo è il tipico effetto in cui la transizione tra la nota cantata in ingresso e la nota rilevata più vicina nell'ambito della scala cromatica avviene molto velocemente, in quanto l'algoritmo cerca di collocare l'intonazione della nota in ingresso sulla 'nota obiettivo' della scala.

Per coloro che desiderano usare o sperimentare il Pitch Correction basato su scala, e magari anche l'effetto Hard Tune (dalla tipica sonorità 'scalettata' molto in uso negli ultimi tempi), sono disponibili dei preset programmati specificatamente per questo, individuabili premendo il tasto Wizard e scegliendo CORRECT o HARDTUNE come Tag.

Il tasto Guitar FX

Per quei chitarristi che mixano il segnale della chitarra alle uscite di VoiceLive 2 (non collegandosi ad un mixer esterno o ad un amplificatore mediante la connessione GUITAR THRU), il processore d'effetti che si abilita premendo il tasto Guitar FX permette di aggiungere profondità e chiarezza al suono.

Premendo il tasto Guitar FX si attivano i processori Reverb, Mod, EQ e Compress che saranno applicati al segnale di chitarra con le rispettive impostazioni predefinite; tenendo premuto il tasto Guitar FX si accede ai diversi tab di editing. Ogni volta che questi menu vengono visualizzati, è possibile premere ciclicamente il tasto GUITAR FX per comparare le regolazioni dell'effetto con il segnale diretto ("dry") della chitarra.

Gli effetti Guitar FX non cambiano selezionando nuovi preset di VoiceLive 2; gli effetti scelti devono essere utili nell'ambito di un intero repertorio musicale. Tuttavia, potrai usare dei messaggi di MIDI CC inviati da un sequencer o da una pedaliera MIDI per effettuare nuove selezioni durante la performance.

I numeri CC sono disponibili nella tabella dell'Implementazione MIDI.

Il tab GUITAR

Questo tab consente il controllo del livello di mix del segnale di chitarra, oltre a contenere le impostazioni dello Style e del mix degli effetti Reverb e µMod.

GUITAR

Questo parametro esegue la medesima regolazione Guitar Mix effettuabile quando si accede alla pagina Mix principale. In entrambi i menu è possibile impostare il livello dell'ingresso Guitar In nel mix generale di VoiceLive 2; la gamma di questo controllo è compresa tra -30 dB e +24 dB, così da adattare l'ingresso ad un'ampia serie di livelli d'uscita di chitarre diverse.

È bene notare che, quando il connettore GUITAR THRU risulta collegato (per passare il segnale ad un amplificatore esterno), questa regolazione non influirà sul livello della chitarra.

I controlli Global: Guitar FX

GUITAR PHASE

L'inversione di fase può contribuire a minimizzare il feedback delle frequenze basse e medio-basse delle chitarre acustiche, in presenza di un sistema di monitoraggio ad alto volume. L'efficacia dell'inversione di fase dipende dalla posizione fisica della chitarra in relazione al diffusore monitor; muovendosi sul palcoscenico, l'inversione potrebbe non essere efficace, mentre se si rimane normalmente fermi nella stessa posizione la sua azione può risultare davvero utile.

Per verificare se l'inversione di fase può essere più o meno utile, fermati nel punto del palco in cui intendi suonare (relativamente alle monitor), e aumenta il livello della chitarra agendo sul suo controllo di volume, fino a quando non si innesca il feedback. Annota questa indicazione di livello, quindi abbassa il livello e regola il controllo Phase Reverse di VoiceLive 2. Ritorna in posizione eretta e regola il volume della chitarra fino al livello in cui si verifica il feedback (precedentemente individuato). Se ciò non risolve il problema, il livello della chitarra nelle monitor e il livello generale (chitarra e effetti vocali) devono essere diminuiti.

REVERB STYLE

Il processore Reverb simula con accuratezza lo spazio acustico che circonderà la chitarra. Si tratta di un processore interamente separato da quello usato per l'elaborazione della voce; dispone tuttavia della medesima selezione di Style, ma senza possibilità di editing.

Usa la manopola Data per selezionare sul display la riga di questo parametro e usa la manopola Mix/Edit sottostante per ascoltare i diversi Reverb Style. Sono presenti 30 Style da scegliere che comprendono diverse sonorità: dagli ambienti più piccoli alle arene più maestose. Lo Style predefinito si chiama SMOOTH PLATE.

REVERB LEVEL

Usa la manopola Mix/Edit corrispondente per aumentare o diminuire la quantità di riverbero applicata alla chitarra, modificandolo dal valore predefinito (-30 dB).

UMOD STYLE

Scorri alla riga di questo parametro e usa la relativa manopola Mix/Edit per cambiare lo stile dell'effetto µMod (Micromod) applicato alla chitarra.

Come per il Riverbero, questo processore d'effetti è interamente separato dal processore µMod dedicato alla voce, pur fornendo la stessa selezione di Style, ma senza possibilità di editing.

Lo Style predefinito, MICROMOD CLONE, restituisce un delicato effetto Detune stereo.

UMOD LEVEL

Usa la manopola Mix/Edit corrispondente per aumentare o diminuire la quantità di effetto µMod applicata alla chitarra, modificandolo dal valore predefinito (-12 dB).

Il tab EQ

Usa i cursori Navigate per procedere dal tab GUITAR al tab EQ, in cui troverai un equalizzatore a 3 bande con:

Banda Low shelving

Controllo di banda Peak/Dip completamente parametrico

Banda High shelving

I 2 controlli "Shelving" incrementano o tagliano le frequenze poste al di sotto o al di sopra delle frequenze impostate rispettivamente dai controlli LOW FREQ e HIGH FREQ. Sono controlli utilizzabili in modo simile alle regolazioni Bass e Treble dei sistemi stereo.

L'EQ "Parametric" incrementa o taglia le frequenze all'interno di una banda selezionata, definita da una frequenza centrale (PARA FREQ) e dall'ampiezza (PARA WIDTH). Di norma, il guadagno di una ristretta banda parametrica viene ridotto per prevalere sulla risonanza dell'ambiente o del segnale di chitarra; ciò rende il suono più gradevole e può contribuire ad evitare il feedback.

I 3 controlli GAIN consentono una regolazione di +/- 12 dB. La gamma dei 3 controlli FREQ è compresa tra 20 Hz e 20 kHz.

LOW GAIN

Incrementa o taglia le frequenze *al di sotto* della frequenza impostata per il controllo LOW FREQ.

LOW FREQ(uency)

Definisce la gamma di frequenze Low Shelf scegliendo la frequenza più alta al di sotto della quale è consentito incrementare o tagliare.

HIGH GAIN
Incrementa o taglia le frequenze *al di sopra* della frequenza impostata per il controllo HIGH FREQ.

HIGH FREQ
Definisce la gamma di frequenze High Shelf scegliendo la frequenza più bassa al di sopra della quale è consentito incrementare o tagliare.

PARA GAIN
Incrementa o taglia la banda di frequenze stabilita mediante i controlli PARA FREQ e WIDTH.

PARA FREQ
Definisce il centro della banda parametrica.

PARA WIDTH
Definisce l'ampiezza della banda parametrica. I valori estremi della gamma di controllo sono contrassegnati da "NARROW" e "WIDE", per dare maggior significato ai numeri al centro della gamma di controllo.

Il tab COMPRESS

Usa i tasti Navigate per passare dal tab EQ al tab COMPRESS. Qui troverai i controlli dedicati al compressore per la chitarra. L'impostazione predefinita restituisce una compressione molto delicata dei picchi di livello.

THRESHOLD
Parametro che determina il livello oltre il quale la riduzione di guadagno (compressione) specificata dal parametro RATIO verrà applicata al segnale. La gamma di valori è compresa tra 0 dB (nessuna compressione dei picchi di segnale) a -60 dB (compressione di ogni nota eseguita); il valore predefinito è -6 dB.

RATIO
Questo parametro imposta la quantità di riduzione del guadagno che si desidera applicare al segnale di chitarra quando il suo livello oltrepassa la soglia (o Threshold). La gamma è compresa tra 1:1 (nessuna riduzione del guadagno) e 64:1 (compressione totale dei picchi di segnale - azione nota come 'Limiting'). Il numero

posto a sinistra dei due punti (":") indica quanto dovrà risultare elevato il livello della chitarra per ottenere un incremento del guadagno di 1 dB. L'impostazione RATIO predefinita è 1.8:1.

È bene notare che, per poter applicare una qualsiasi compressione (a prescindere dal valore di THRESHOLD), il controllo RATIO deve essere impostato ad un valore superiore a 1.0 (1.0:1).

Inoltre, occorre considerare che la funzione di Makeup Gain automatica interviene in base alla combinazione dei controlli THRESHOLD e RATIO. Un effetto secondario dovuto alla compressione è la riduzione apparente del livello, che viene compensata applicando il Makeup Gain al livello generale.

Panoramica

I concetti di base, la regolazione e la navigazione dei menu sono già stati brevemente trattati a pag. 24. La presente sezione riguardante il menu Edit tratta nel dettaglio i parametri disponibili, rivolgendosi a coloro che intendono apportare sostanziali modifiche alla propria sonorità, andando oltre alla semplice selezione di nuovi Style.

Navigazione

Premi il tasto Edit per accedere ai diversi menu di editing ed effettuare le modifiche al preset attualmente in uso. Verranno visualizzati i tab Edit. Usa i tasti cursore Navigate Left e Right per scorrere i diversi tab visualizzati nella parte superiore del display. Ciascun tab si riferisce al pulsante di un effetto, oltre ad un tab aggiuntivo dedicato alle impostazioni generali dei preset. Tenendo premuti i tasti cursore è possibile saltare dal tab uMod al tab FX.

Ruota le manopole Mix/Edit per variare i valori dei parametri collocati nel display direttamente sopra il controllo, nella riga evidenziata.

Sono visibili fino a 3 righe per ciascuna pagina, mentre le righe aggiuntive sono accessibili ruotando la manopola Data. La barra di scorrimento verticale posta sulla destra del display mostra la posizione attuale all'interno del menu.

Premi il tasto Home per uscire dal menu Edit.

Salvare le modifiche

Per memorizzare velocemente le regolazioni nell'ambito del menu Edit in cui ci si trova (e mantenendo la stessa locazione del preset), è sufficiente premere due volte il tasto Store. Una volta terminate le regolazioni di editing, premi il tasto Home per uscire dal menu Edit.

È possibile rinominare il preset e salvarlo in un'altra locazione, premendo una volta il tasto Store e modificando i valori posti nella parte inferiore del menu Store. Una volta modificato il nome e individuata una nuova locazione per il nuovo preset modificato, premi nuovamente il tasto Store.

Per cancellare la procedura Store dal menu del tab Store, premi il tasto Home o Edit.

Panoramica

µMod è l'abbreviazione di Micro-Modulation ("µ" è il simbolo scentifico per Micro). Il µMod consente di creare diverse sonorità, spaziando dal 'thickening' più delicato e sofisticato agli effetti più creativi ed estremi. Impiega una combinazione di Pitch Shifting stereo (Detune), Delay stereo in piccole quantità (Delay) ed un complesso percorso di filtering, feedback e modulazione. µMod compie un eccellente lavoro nell'emulare le sonorità detune, chorus, flange e thickening più classiche.

STYLE

Usa la manopola assegnata a questo parametro per scegliere lo stile µMod pre-programmato.

LEVEL

Imposta il livello di mix dell'effetto µMod.

WIDTH

Di norma, la posizione panoramica in uscita dell'effetto µMod è impostata completamente alle due estremità Left e Right; questo parametro determina l'immagine stereo dell'effetto, da mono (0%) a stereo (100%).

DETUNE LEFT / DETUNE RIGHT

Parametri che applicano una leggera quantità di Pitch Shift in modo indipendente per le parti Left o Right, con valori in centesimi (per un massimo di +/- 25 cent).

SPEED

Questo parametro determina la velocità della modulazione del Delay Time. Per essere percepibile, il valore del parametro Depth deve essere diverso da zero. La gamma di valori impostabili è compresa tra 10.00 Hz (molto veloce) a .05 Hz (molto lento).

DEPTH-L / DEPTH-R

Questi parametri impostano la quantità di modulazione del Delay Time per le linee di delay Left e Right. Ad esempio, con il Delay Time (DLY L/R) impostato a 10mS, selezionando 50% il Delay Time varierà tra 15mS e 5mS alla velocità impostata nel parametro SPEED.

OUT PHASE

Il parametro OUT PHASE imposta l'uscita Left o Right dell'effetto µMod fuori-fase, in modo da creare una spazialità 3D che circonda l'effetto.

È bene notare che questa funzione può potenzialmente limitare la capacità dell'effetto di collassare in mono. Scegliendo "LEFT", viene collocata fuori fase la parte sinistra, con la parte destra che rimane nella fase normale - impostando il parametro su "RIGHT" avviene il contrario. "BOTH" colloca entrambe le parti fuori fase rispetto a se stesse, rimanendo comunque in fase tra loro.

DLY L / DLY R

Imposta i tempi di Delay (o Delay Time) delle parti Left e Right. È possibile impostare un tempo di Delay fino a 50 ms per le due linee Left e Right, permettendo di creare effetti che spaziano dal Flange allo Slapback.

FEEDBACK L / FEEDBACK R

Il feedback preleva una porzione del segnale audio in uscita dal blocco µMod e lo re-introduce al suo ingresso per creare effetti Flange, Tube e Chorus. Se usati con livelli audio elevati, i valori superiori a 90 aggiungono una notevole quantità di guadagno in grado di causare la distorsione.

Il menu Edit: tab µMOD

PHASE

Questo parametro definisce la fase della modulazione, ovvero la relazione in fase tra le modulazioni Left e Right degli LFO (oscillatori). Ad esempio, con uno Style Flange, impostando questo parametro a 0° l'intero effetto verrà collocato al centro, mentre con 180° sarà esteso alle estremità del campo stereo.

WAVE

Questo parametro permette di scegliere la forma d'onda (Square,Triangle o Sine) utilizzata per variare la natura periodica dell'effetto di modulazione.

XFL L / XFL R

Utili per produrre interessanti effetti stereo, questi parametri indirizzano il feedback dalle linee di Delay Left o Right alle linee di Delay opposte. Il Crossfeedback re-invia il segnale ritardato alla linea di Delay opposta.

LOWCUT L / LOWCUT R
HICUT L / HICUT R

Questi filtri passa-alto (LOWCUT) e passa-basso (HIGHCUT) dalla pendenza notevole, controllano l'ampiezza di banda dei percorsi di feedback del µMod. Sono molto utili per modellare gli effetti Flange.

LEAD TO UMOD

Determina la quantità di voce principale (o Lead Voice) in ingresso al blocco µMod.

HARM TO UMOD

Imposta la quantità di livello delle armonie (o Harmony Voice) inviata al blocco µMod. Per alimentare questa mandata, il pulsante HARMONY deve essere attivo.

LEAD LEVEL

Parametro che controlla il livello della voce Lead (dry + Tone) quando il singolo effetto viene attivato tramite il rispettivo pulsante della pedaliera. Ciò consente di impostare un mix wet/dry unico per ogni singolo effetto. In presenza di diversi effetti attivi, a determinare il valore sarà l'impostazione LEAD LEVEL minore.

Nota: Per fare in modo che ogni segnale acceda al blocco d'effetti quando il parametro LEAD LEVEL è impostato su OFF, il parametro LEAD EFFECT SENDS del tab PRESET deve essere impostato su PRE.

Panoramica

Il Delay consiste in un effetto eco configurabile. È possibile controllare la distanza tra le ripetizioni dell'eco (Delay Time), decidere se queste debbano sfumare in modo veloce o lento o se debbano auto-rigenerarsi. Inoltre, sono presenti controlli stereo e filtering che consentono la creazione di sonorità delay molto popolari. Gli effetti Delay sono tipicamente classificabili nell'ambito delle due seguenti categorie:

Delay brevi:

- Riflessioni iniziali (o 'Early Reflections')
- Effetti Slap

Delay lunghi (il massimo valore di Delay stereo è 2500 ms o 2.5 sec.)

- Ripetizioni (o Tap) Mono
- Ripetizioni Stereo
- Ripetizioni Sincopate
- Ping-pong (movimento tra i canali Left e Right)

STYLE

Usa la manopola assegnata a questo parametro per scegliere lo stile Delay pre-programmato.

LEVEL

Imposta il livello di mix dell'effetto Delay.

WIDTH

La collocazione panoramica è impostata con le 2 linee di Delay poste completamente alle estremità Left e Right. Questo parametro consente di determinare l'immagine stereo dell'effetto Delay, variando da 0% (mono) a 100% (completamente stereo).

SOURCE

Determina quale dei tre metodi si desidera impiegare per impostare il Delay Time. I metodi sono:

TIME: consente di impostare manualmente il Delay Time per le linee Left e Right, tramite i parametri TIME L e R.

TAP: permette di impostare il Delay Time battendo col piede a tempo sul pulsante SHORTCUT (quando questo risulta assegnato alla funzione TEMPO nel tab PRESET).

MIDI: l'unità può essere impostata per derivare il Delay Time dai messaggi di MIDI Clock in ingresso.

TEMPO

Parametro che consente l'impostazione manuale del Tempo in 'battiti al minuto' (bpm), valore utile per derivare il Delay Time per entrambe le linee di Delay Left e Right. Il valore bpm del parametro TEMPO si applica al Delay Time solo quando il parametro SOURCE è impostato su TAP o MIDI.

DUCKING

Quando il DUCKING è impostato su ON, l'uscita del Delay si ridurrà in corrispondenza delle parti vocali; al termine delle frasi, l'effetto tornerà al livello impostato, così da aumentare la chiarezza del segnale mantenendo la sonorità applicata dall'effetto. La quantità di attenuazione e il tempo d'attacco del Ducking sono impostabili tramite i parametri DUCKING AMOUNT e DUCKING TIME, presenti successivamente in questo menu.

DIV L / DIV R

Quando SOURCE è impostato su TAP o MIDI, questi parametri dividono il tempo delle linee di Delay Left e Right in sotto-misure regolari (ad esempio, note da 1/4) o sincopate (ad esempio, note da 1/4 terzinate o col punto).

TIME L / TIME R

Questi parametri sono utili per visualizzare il valore esatto del Delay Time e per consentire la regolazione per tutte le impostazioni SOURCE. È possibile stabilire un Delay compreso tra 0 e 2500ms (2.5 secondi) per le linee Left e Right.

FEEDBACK L / FEEDBACK R

Il feedback preleva una porzione del segnale audio in uscita dal blocco Delay e lo re-introduce al suo ingresso per generare le ripetizioni-eco.

XFB R TO L / XFB L TO R

Utili per produrre effetti di tipo ping-pong, questi parametri indirizzano il cross-feedback dalle linee di Delay Left o Right alle linee di Delay opposte. Il Cross-feedback re-invia il segnale ritardato alla linea di Delay opposta.

LOCUT L / LOCUT R
HICUT L / HICUT R

Questi filtri passa-alto (LOWCUT) e passa-basso (HIGHCUT) dalla pendenza notevole, controllano l'ampiezza di banda dei Delay. L'applicazione di questi filtri consente di ricreare la sensazione di spazio senza oscurare il segnale vocale principale.

DUCKING AMOUNT

Determina l'entità di attenuazione (riduzione del guadagno) applicata al segnale processato dal Delay in presenza del segnale vocale. Per fare in modo che l'effetto Ducking risulti meno evidente, una leggera riduzione di -6 dB è ottimale. Perchè questo parametro agisca, il parametro DUCKING deve essere attivo (ON).

DUCKING TIME

Determina il tempo impiegato dal Ducking per ristabilire il livello del Delay al termine della frase vocale.

LEAD TO DLY

Determina la quantità di voce principale (o Lead Voice) in ingresso al blocco Delay.

HARM TO DLY

Imposta la quantità di livello delle armonie (o Harmony Voice) inviata al blocco Delay. Per alimentare questa mandata, il pulsante HARMONY deve essere attivo.

UMOD TO DLY

Parametro che permette di alimentare il blocco Delay con l'uscita processata del blocco µMod (il pulsante µMod deve essere attivo).

LEAD LEVEL

Parametro che controlla il livello della voce Lead (dry + Tone) quando il singolo effetto viene attivato tramite il rispettivo pulsante della pedaliera. Ciò consente di impostare un mix wet/dry unico per ogni singolo effetto. In presenza di diversi effetti attivi, a determinare il valore sarà l'impostazione LEAD LEVEL minore.

Nota: Per fare in modo che ogni segnale acceda al blocco d'effetti quando il parametro LEAD LEVEL è impostato su OFF, il parametro LEAD EFFECT SENDS del tab PRESET deve essere impostato su PRE.

Il menu Edit: tab REVERB

Panoramica

Il riverbero è di certo l'effetto più impiegato sulla voce, capace di aggiungere quella spaziosità che ammorbidisce l'attacco e la chiusura delle frasi vocali. Molti tipi di riverbero sono rivolti alla simulazione di ambienti naturali quali le chiese, i club e le hall, ma non solo; alcuni effetti ricreano le vecchie unità elettromeccaniche, come i riverberi Spring e Plate, che si utilizzavano in passato per imitare gli spazi reali.

Il riverbero è costituito dalle riflessioni iniziali e dal suono riverberante prolungato, noto come 'coda del riverbero'. Di norma, vengono messi a disposizione i parametri per controllare il bilanciamento tra il livello dell'ambiente (Room) e della coda. Inoltre, è possibile aggiungere una piccola porzione di ritardo tra il segnale vocale diretto e quello processato, per fornire maggiore chiarezza mediante la breve separazione tra la voce non-processata e il riverbero. Il livello è di gran lunga il parametro più importante: una patch di riverbero può risultare diversa in base al livello usato nel mix finale.

STYLE

Usa la manopola assegnata a questo parametro per scegliere un Reverb Style pre-programmato.

LEVEL

Imposta il livello di mix dell'effetto Reverb.

WIDTH

Imposta l'immagine stereo dell'effetto Reverb, variando da 0% (mono) a 100% (completamente stereo).

DECAY

Regola la lunghezza della coda del riverbero (da 10mS a 20 secondi). Nota: data la complessa natura di questi algoritmi, un Decay Time di - ad esempio - 4 secondi può avere una sonorità diversa a seconda dello Style, anche quando il resto delle impostazioni è identico.

LO COLOR / HI COLOR

Filtri di frequenza presettati e inseriti nel percorso di feedback del riverbero, utili per modellare la risposta della alte/basse frequenze e il decadimento della coda. In entrambe le bande, i valori da 0 a -50 e da 0 a 50 eseguono rispettivamente un taglio o un incremento.

HI FACTOR
Aumenta o diminuisce il livello di alte frequenze della coda del riverbero in modo indipendente.

EARLY REFLECTIONS / TAIL LEVEL
Questi parametri consentono di ottenere il giusto bilanciamento tra il tipo di riflessioni percepibili stando vicino a delle superfici (EARLY REFLECTIONS), oppure con le superfici lontane (TAIL LEVEL). Le impostazioni per le riflessioni iniziali di ciascuno Style sono leggermente diverse tra loro, ma non modificabili.

DUCKING
Quando il DUCKING è impostato su ON, l'uscita del blocco Reverb si ridurrà in corrispondenza delle parti vocali; al termine delle frasi, l'effetto tornerà al livello impostato, così da aumentare la chiarezza del segnale mantenendo la sonorità dell'elaborazione applicata dall'effetto. La quantità di attenuazione e il tempo d'attacco del Ducking sono impostabili tramite i parametri DUCKING AMOUNT e DUCKING TIME presenti successivamente nel menu.

DIFFUSE
Noto come Diffusione, l'azione di questo parametro è molto delicata ed è utile per simulare e controllare la densità delle riflessioni in modo inerente agli ambienti acustici reali. Con valori DIFFUSE bassi (da -25 a 0) è possibile introdurre un movimento discreto della coda di tipo-eco, mentre l'uso di valori elevati (da 0 a 25) restituiscono una sonorità della coda più omogenea.

PRE DLY
Il Pre Delay introduce un breve ritardo (fino a 100 ms) tra il segnale diretto e l'inizio del riverbero, utile per simulare spazi di grandi dimensioni e fornire una separazione tra il segnale diretto e l'effetto Reverb.

SPEED
Il parametro SPEED controlla la frequenza di modulazione del Pitch impostata con il parametro DEPTH. Tale modulazione aggiunge complessità ed un leggero effetto-chorusing tra la coda del riverbero e la voce in ingresso, agendo in una gamma di valori compresa tra -25 e 25.

Il menu Edit: tab REVERB

DEPTH
Questo parametro controlla la quantità di Pitch Modulation applicata alla coda del riverbero. La gamma di valori è compresa tra -25 e 25.

DUCKING AMOUNT
Determina l'entità di attenuazione (riduzione del guadagno) applicata al segnale processato dal riverbero, in presenza del segnale vocale in ingresso. Per fare in modo che l'effetto Ducking risulti meno evidente, una leggera riduzione di -6 dB risulta ottimale. Perchè questo parametro agisca, il parametro DUCKING deve essere attivo (ON).

DUCKING TIME
Determina il tempo impiegato dal Ducking per ristabilire il livello del riverbero al termine della frase vocale.

LEAD to REV
Determina la quantità di voce principale (o Lead Voice) in ingresso al blocco Reverb.

HARM to REV
Imposta la quantità di livello delle armonie (ovvero, le Harmony Voice) inviata al blocco Reverb. Per alimentare questa mandata, le armonie devono essere attive.

DEL to REV
Parametro che permette di alimentare il blocco Reverb con l'uscita processata del blocco Delay (il pulsante DELAY deve essere attivo).

LEAD LEVEL
Parametro che controlla il livello della voce Lead (dry + Tone) quando il singolo effetto viene attivato tramite il rispettivo pulsante della pedaliera. Ciò consente di impostare un mix wet/dry unico per ogni singolo effetto. In presenza di diversi effetti attivi, a determinare il valore sarà l'impostazione LEAD LEVEL minore.

Nota: Per fare in modo che ogni segnale acceda al blocco d'effetti quando il parametro LEAD LEVEL è impostato su OFF, il parametro LEAD EFFECT SENDS del tab PRESET deve essere impostato su PRE.

Panoramica

Il blocco Harmony di VoiceLive 2 produce fino a 8 voci armonizzate (chiamate Harmony Voice): questa è la sezione in cui si genera "l'effetto-Coro".

NOTA IMPORTANTE: I parametri del tab HARMONY e la loro organizzazione può differire in base al valore del parametro NATURALPLAY, posto nella parte inferiore del tab. Questa sezione del manuale comincia descrivendo la modalità Harmony NATURALPLAY più comune: AUTO INPUT SENSE. Successivamente alle descrizioni di questi parametri, verranno elencate le eccezioni e le differenze per le altre modalità NATURALPLAY.

STYLE

Usa la manopola assegnata a questo parametro per scegliere lo stile Harmony. Gli Style configurano delle utili impostazioni con valori pre-programmati, per poter apportare le modifiche più velocemente. La selezione di stili varierà in base all'impostazione del parametro NATURALPLAY.

LEVEL

Imposta il livello generale dell'effetto Harmony all'interno del preset in uso.

VOICING - da V1 a V4

Stabiliscono gli intervalli Pitch Shift delle 4 Harmony Voice, riferendosi alla voce in ingresso. I nomi degli intervalli cambiano in base alla modalità NATURALPLAY (nelle due modalità MIDI NOTES, i parametri VOICING sono assenti). Le gamme di regolazione iniziano dall'intervallo armonico più basso fino a raggiungere quello più alto.

LEVEL - da V1 a V4

Le quattro manopole controllano il volume relativo di ciascuna Voice, oltre a consentirne la disattivazione (Off). La gamma di valori è compresa tra Off a 0 dB (massimo). Solitamente le voci vengono impostate con lo stesso livello, a meno che non si desideri evidenziare o minimizzare un particolare intervallo del voicing.

GENDER - da V1 a V4

Ciascuna Voice possiede la propria regolazione timbrica sottoforma di controllo GENDER. I valori inferiori a 0 rendono la Voice più mascolina e profonda mentre i valori superiori a 0 restituiscono una Voice più femminile e sottile.

PAN - da V1 a V4

Ciascuna Voice dispone di una posizione panoramica distinta, regolabile entro 100 step per ciascuna delle posizioni Left e Right. È bene notare che per percepire l'effetto panoramico, il parametro OUTPUT del menu Setup deve essere impostato su STEREO.

DOUBLING e DBL LEVEL

È possibile 'ispessire' il suono delle Harmony Voice introducendo una versione doppiata di ciascuna. Le 'Double Voice' possono essere lievemente 'umanizzate' variando il valore dello HUMANIZE STYLE in uso, così da produrre un effetto di 'doppia-voce' piuttosto che un semplice aumento di livello. Quando i valori dei parametri HUMANIZE STYLE o AMOUNT sono rispettivamente 'Off' o '0', le Double Harmony Voice saranno ancora leggermente umanizzate. Il livello delle Double Voice dipende dal livello di ciascuna Harmony Voice, quindi dal parametro di livello Doubling generale DBL LEVEL.

CHOIR, CHOIR LEV e CHOIR STYLE

L'effetto Choir cerca di emulare il detuning, il timing e il chorus che si creano quando le voci umane cantano in gruppo nelle performance corali e in registrazione. L'effetto Choir si applica alle Harmony Voice, all'Harmony Doubling e alle Double Voice, se attive. CHOIR ON/OFF attiva lo stile e il livello impostati con i parametri CHOIR STYLE e CHOIR LEV. Per ricreare un'esecuzione corale convincente, è utile cantare frasi sostenute e legate, piuttosto che fraseggi staccati o melismatici.

HUMANIZE STYLE

Il termine "humanize" significa semplicemente l'applicazione di processi rivolti ad aumentare il realismo dell'esecuzione. Di norma, tutte le modalità Harmony beneficiano dall'attenta applicazione degli stili Humanize, consentendo ad ogni Harmony Voice di rispondere con

piccole variazioni di pitch e timing rispetto alla voce in ingresso. Ogni Humanize Style configura ciascuna delle quattro Voice in modo diverso; nell'ambito dello stesso Style, i valori dei parametri della Voice 1 saranno leggermente diversi da quelli, ad esempio, della Voice 4, ma tutte e quattro lavoreranno insieme per produrre un effetto generale utile. Le varie combinazioni di Humanization Style consistono di diverse quantità applicate ai seguenti 'modifier':

- Eventi Pitch Onset - Nota anche come funzione "Scooping", è utile per applicare una traiettoria generata dell'intonazione a ciascuna nuova nota, diversa dalla nota cantata.
- Modulazione del Pitch - un generatore d'onda randomico fa vacillare l'intonazione con cadenza non-periodica, simulando anche le minime variazioni di intonazione.
- Timing Delay e Modulazione - Nei gruppi vocali, i cantanti non eseguono mai una nota cominciando allo stesso tempo con l'esattezza di una macchina; questo algoritmo applica leggeri ritardi all'inizio delle note, e quindi una variazione temporale modulata alla porzione sostenuta delle note.
- Modulazione del livello (volume) - Effetto simile ad un lieve tremolo generato da una forma d'onda non-periodica o semi-randomica, utile per simulare il modo in cui diversi cantanti variano il volume delle note mentre cantano.

HUMANIZE AMOUNT

È possibile variare la quantità di umanizzazione delle Harmony Voice. Tutti gli Style (ad eccezione dell'ultimo: 'TIME & PITCH') sono stati ideati con valori intermedi, così da avere la facoltà di aggiungere o rimuovere gli effetti in base alle esigenze. 'TIME & PITCH' è stato progettato per consentire la sperimentazione di effetti speciali bizzarri mediante l'uso di valori elevati.

VIBRATO STYLE

Il Vibrato contribuisce alla separazione tra la voce principale e le armonie, oltre ad applicare del movimento al rigido profilo d'intonazione che caratterizza la modalità Harmony MIDI NOTES.

Questo si può ottenere anche applicando una quantità minima di Vibrato alle Harmony Voice. Come gli effetti HUMANIZE, ogni Voice viene trattata dall'algoritmo VIBRATO in modo leggermente diverso, per evitare che risultino esattamente identiche tra loro. Sono presenti 7 Style ordinati in modo progressivo in base all'intensità dell'azione.

VIBRATO AMOUNT

Varia la quantità di intensità del Vibrato nell'intero Style. Tutti gli Style sono stati creati per fornire un'azione utile quando regolati con valori medi, ma è comunque possibile aggiungere o rimuovere il Vibrato in base alle esigenze.

PORTA - da V1 a V4

Ciascuna Voice può disporre del proprio tempo di Portamento. Il Portamento consiste nella risposta ritardata al movimento di Pitch della voce in ingresso. Nei sintetizzatori si tratta di una funzione nota anche come "Glide". I valori della gamma corrispondono circa al tempo impiegato per 'scivolare' dalle note superiori o inferiori verso la nuova nota in ingresso. Impostare il portamento di ciascuna Voice in modo diverso può contribuire sensibilmente a restituire l'illusione di un gruppo vocale composto da cantanti diversi.

SMOOTHING - da V1 a V4

Con valori bassi, lo Smoothing agisce come un Pitch Correction per le Harmony Voice. Con le Voice corrette in questo modo, è utile applicare una certa quantità di Portamento per ammorbidire la transizione da una nota all'altra, a meno che non si intenda creare un effetto di tipo-robot. L'uso di valori elevati offre progressivamente sempre meno correzione. Come per il Portamento, impostare ciascuna Voice con un proprio valore di Smoothing può contribuire ad una sonorità più naturale delle armonie. Quando NATURALPLAY è impostato su MIDI NOTES, l'uso di valori elevati di Smoothing restituisce un suono fuori intonazione.

GUITAR CHORDS

Questo parametro cambia la risposta delle note dell'armonia solo in occasione degli accordi di 7a dominante (DOM7) eseguiti con la chitarra. Con la sua impostazione predefinita (ACCEPT DOM7), ogni

volta che si esegue un accordo di 7a dominante e la combinazione tra la voce principale e il voicing delle note Harmony è impostata per produrre un'armonia di 7a, la settima sarà ascoltabile.

Nei brani che fanno ampio uso di accordi 'DOM7', non è sempre semplice cantare una melodia interamente composta da settime, e quindi molti cantanti "armonici" passano alla fondamentale dell'accordo. Parlando in modo più generico, ciò può essere descritto come la differenza tra un'armonia dalla sonorità "Pop" ad una dal sapore più "Blues". Questo è ciò che si ottiene selezionando IGNORE DOM7.

HOLD REL

Questo parametro varia la quantità di tempo necessaria alle note tenute con la funzione Hold per decadere, consentendo un rilascio più naturale. Nota: nessuna nuova nota Harmony verrà eseguita fino a quando il tempo impostato con questo parametro non sarà trascorso.

TUNING

Il parametro Tuning consente di applicare delle leggere variazioni di intonazione agli intervalli delle armonie, in modo da ottenere le accordature Equal, Just o Barbershop. Ciascun preset può disporre di una diversa impostazione di TUNING.

Equal è l'accordatura "compromesso" standard impiegata da strumenti quali la chitarra e le tastiere. Questa modalità Tuning consente di suonare e cantare in qualsiasi tonalità senza dover accordare completamente lo strumento per ogni accordo. Con le armonie impostate in questo modo, le note Harmony prodotte da VoiceLive 2 saranno accordate esattamente agli strumenti che adottano la stessa accordatura e usati per l'accompagnamento.

L'accordatura naturale (o "Just Intonation") è nota come "accordatura perfetta" tra la voce principale e gli intervalli dell'armonia; è tenuta dai cantanti quando cantano "a cappella" o senza strumenti. Le note degli intervalli di 3a maggiore e minore, di 5a e altri, vengono eseguite con matematica simmetria rispetto

alla voce principale, introducendo piccole quantità di Pitch Shift alle armonie per prevalere sui "battimenti" delle armoniche che si verificano con l'accordatura Equal. Per questo motivo, tuttavia, gli intervalli dell'armonia possono risultare infinitesimamente fuori intonazione rispetto al tuo strumento.

Il Barbershop è caratterizzato dallo stesso offset dell'accordatura Just, ma in questo caso viene usata la voce principale in ingresso come tono di riferimento, mentre l'accordatura Just usa la tonica dell'accordo eseguito via MIDI.

HARMONY EQ

Le impostazioni Harmony EQ (distinte dai controlli Global TONE), personalizzano l'equalizzazione delle voci Harmony e Double, separatamente dalla voce principale. Per la descrizione dei controlli EQ, consulta quella dei parametri Global TONE (con MANUAL attivo).

LEAD LEVEL

Parametro che controlla il livello della voce Lead (dry + Tone) quando il singolo effetto viene attivato tramite il rispettivo pulsante della pedaliera. Ciò consente di impostare un mix wet/dry unico per ogni singolo effetto. In presenza di diversi effetti attivi, a determinare il valore sarà l'impostazione LEAD LEVEL minore.

Nota: Per fare in modo che ogni segnale acceda al blocco d'effetti quando il parametro LEAD LEVEL è impostato su OFF, il parametro LEAD EFFECT SENDS del tab PRESET deve essere impostato su PRE.

NATURALPLAY

Questo parametro definisce il modo in cui VoiceLive 2 deriverà le informazioni musicali che consentiranno alle Harmony Voice di seguire il brano in esecuzione. L'impostazione più comune è AUTO INPUT SENSE, che rileva in automatico l'ingresso in uso (GUITAR IN, MIDI IN e AUX IN) dal quale poter derivare le armonie musicalmente corrette. Cambiando questa impostazione varierà anche il numero e l'organizzazione dei parametri presenti nel tab HARMONY.

I valori sono descritti di seguito:

- AUTO INPUT SENSE - La maggior parte dei

preset Harmony si basano su questa modalità: rileva in automatico quale degli ingressi GUITAR IN, MIDI IN e AUX IN si sta usando, così da derivare le armonie musicalmente corrette.

- GUITAR - Il preset in uso farà riferimento al solo ingresso GUITAR IN per le informazioni musicali. In presenza di un sequencer MIDI e di una chitarra collegati a VoiceLive 2, l'uso dei dati MIDI in ingresso per il controllo delle armonie sarà escluso.
- MIDI - Il preset in uso farà riferimento al solo ingresso MIDI IN per le informazioni musicali. In presenza di un sequencer MIDI e di una chitarra collegati a VoiceLive 2, questa modalità esclude l'uso del GUITAR IN per il controllo delle armonie.
- AUX INPUT - Con un uso simultaneo di più ingressi, le armonie faranno riferimento al solo ingresso Aux.
- SCALE - Il preset adotta la modalità Scale, che ignorerà le informazioni musicali in ingresso eseguite da uno strumento, a favore delle impostazioni Key e Scale da inserire. In alcuni brani, le armonie Scale costituiscono un'ottima alternativa alle armonie controllate dagli strumenti.
- SHIFT - Molti preset Doubling che fanno anche uso del blocco Harmony si basano su questa modalità, la quale consente di impostare intervalli di note che ricadono al di fuori della definizione standard di "armonia musicale" e, quindi, non necessitano di alcuna informazione musicale in ingresso.
- MIDI NOTES - Consente di specificare le note della melodia/armonia da eseguire con una tastiera o un sequencer MIDI. Con una nota MIDI tenuta durante un arpeggio vocale, la nota della Harmony Voice non cambierà fino a quando non si rilascia/cambia tasto. Allo stesso modo, una singola nota tenuta dalla voce in ingresso può consentire l'arpeggio della Harmony Voice eseguito sulla tastiera. Questa modalità è rivolta a coloro che hanno una certa padronanza sulla tastiera e che desiderano arrangiare l'armonia vocale in modo esatto. Se impostato su NOTES, il parametro

Harmony DOUBLING determina un interessante sovrapporsi delle 8 Harmony Voice disponibili.

- MIDI NOTES 4 CHAN - Modalità simile alla MIDI NOTES, in cui ciascuna delle 4 Harmony Voice viene assegnata ad un canale MIDI diverso. È l'ideale se si desidera assegnare alle Harmony Voice delle posizioni pan fisse e dei movimenti di pitch-bend MIDI distinti.

Variazioni Parametri Non-NATURALPLAY

Di seguito sono riportate le descrizioni dei parametri che differiscono quando si seleziona una modalità NATURALPLAY diversa da AUTO INPUT SENSE, GUITAR, MIDI e AUX INPUT (le quali sono identiche a parte il dispositivo usato come sorgente). I parametri che spariscono non vengono elencati. Nota: ciascuna delle seguenti modalità dispone della propria selezione Style.

NATURALPLAY = Modalità SCALE

KEY e SCALE

Questo parametro e la funzione Shortcut SET KEY (se assegnata come tale), imposta una scala ed una tonalità fisse che si applicheranno al brano. È possibile selezionare una Custom Scale in cui si potrà definire il rapporto tra ciascuna Harmony Voice e la nota in ingresso. Nella maggior parte dei preset, la Custom Scale è predefinita per fornire delle note di riferimento basate sulla scala selezionata.

VOICING - da V1 a V4

In modalità SCALE, i voicing vengono visualizzati disposti nei gradi della scala. Sono organizzati dal più basso al più alto, relativamente alla nota in ingresso.

MAP IN SOURCE / MAP IN NOTE

Questi parametri consentono di personalizzare i singoli intervalli delle armonie relative alle note eseguite in ingresso, per creare una Custom Scale. La Custom Scale non è condivisibile tra i preset fino a che il preset non viene copiato in un'altra locazione. Per personalizzare

la scala, scegli una tonalità e una scala vicine a quella utile per il brano da eseguire. Canta la nota per la quale desideri modificare l'intervallo dell'armonia (MAP IN SOURCE impostato su SUNG), oppure selezionala con il parametro MAP IN NOTE (MAP IN SOURCE impostato su MANUAL). Ora è possibile modificare l'intervallo dell'armonia mediante il parametro MAP OUT NOTE descritto di seguito.

MAP OUT - da V1 a V4

Imposta la relazione tra gli intervalli di ciascuna delle quattro Harmony Voice, generate dalla nota in ingresso, e le impostazioni di tonalità (Key) e scala (Scale). Di norma, l'aumento o la diminuzione di una qualsiasi delle Harmony Voice attive può consentire ad una scala di poter essere impiegata per l'intera combinazione melodia-accordi di un brano.

NATURALPLAY = SHIFT Mode

VOICING - da V1 a V4

In modalità Shift, i voicing non sono musicalmente intelligenti, per cui le armonie prodotte sono fisse, ovvero dotate di note che procedono con un intervallo fisso rispetto alla voce in ingresso. È possibile selezionare qualsiasi intervallo compreso tra -24 e +24 semitoni, organizzati dal più basso al più alto, relativamente alla nota in ingresso.

NATURALPLAY = modalità MIDI NOTES, MIDI NOTES 4 CHAN

DOUBLING

Questo parametro varia da un'impostazione ON/OFF ad una selezione del numero di voci controllabili via MIDI.

- OFF - Non avviene alcun Doubling delle Harmony Voice, ma è possibile disporre di 8 intervalli di note MIDI con le quali costruire le armonie.
- ON (4 VOICES X2) - Con questa impostazione è possibile eseguire fino a 4 voci in una volta, ma ciascuna voce può essere doppiata per applicare un ispessimento extra (effetto Thickness).

- UNISON - Si innescano tutte le 8 voci da una singola nota MIDI. Effetto simile all'omonima modalità presente nei sintetizzatori, in cui tutte le voci disponibili sisovrappongono su una singola nota.

ATTACK / RELEASE

Utili per regolare l'attacco e il rilascio delle Harmony Voice, queste impostazioni consentono di impostare il fade-in e il fade-out delle voci. Il parametro Attack fornisce un delicato fade-in del volume quando, durante una nota tenuta dalla voce in ingresso, si invia una nota MIDI; il parametro Release consente un fade-out omogeneo quando, sempre con una nota tenuta, si rilascia la nota MIDI. La gamma di valori varia da 0 a 1000 ms per il parametro Attack e da 0 a 2000 ms per il Release.

NOTES EXT

Questa funzione è particolarmente utile quando si canta utilizzando un MIDI file per il controllo delle Harmony Voice di VoiceLive 2. Sovente, le note MIDI usate per il controllo delle armonie si interrompono in punti in cui il cantante potrebbe voler tenere maggiormente prolungate le note; il NOTES EXT contribuisce ad una performance MIDI più orientata al canto. L'impostazione Notes Extension consente ad una Harmony Voice triggerata in modalità Notes di continuare la sua esecuzione se la voce in ingresso esegue una nota prolungata, anche quando la nota MIDI è stata rilasciata.

NATURALPLAY = solo MIDI NOTES

GENDER, PAN, PORTA, SMOOTH e Voice LEVEL

In modalità MIDI NOTES, la possibilità di controllo individuale delle voci viene rimossa per semplificare e ridurre il numero di parametri richiesti, in presenza di 8 Voice attive. Al loro posto sono state contemplate delle macro-impostazioni per le funzionalità elencate sopra. Per il controllo individuale delle 4 Voice MIDI, è possibile fare uso della modalità MIDI 4 CHAN.

Panoramica

L'effetto Double impiega lo stesso tipo di tecnologia Humanization usata dagli effetti Harmony per generare fino a 4 versioni sovrapposte della voce in ingresso. Gli intervalli delle quattro voci Double sono impostate all'unisono, a differenza degli intervalli 'mobili' disponibili per le Harmony Voice. Diversamente dalle semplici tecniche di detune o micro-shift disponibili con gli effetti Mod, Double simula il suono del doppiaggio vocale multiplo applicato alla voce principale. Molti dei parametri edit del tab Doubling sono gli stessi del tab Harmony.

STYLE

Usa la manopola assegnata a questo parametro per scegliere lo stile Double pre-programmato. In questo modo è possibile scegliere velocemente un effetto che si avvicina a ciò che si desidera, piuttosto che dover ogni volta accedere direttamente ai parametri individuali.

LEVEL

Imposta il livello generale dell'effetto Double nel preset in uso.

HUMANIZE STYLE

Questi Style applicano una lieve quantità di differenze d'intonazione e timing per simulare le naturali variazioni del canto umano. Per maggiori informazioni consulta la descrizione del parametro HUMANIZE STYLE nella precedente sezione dedicata al tab HARMONY.

HUMANIZE AMOUNT

Aumenta o diminuisce la quantità di variazioni Humanize per le sole Double Voice.

PAN - da V1 a V4

Ciascuna Voice può avere una propria posizione panoramica, regolabile entro 100 step per ciascuna delle posizioni pan Left e Right.

LEVEL - da V1 a V4

Oltre a stabilire il volume di ciascuna Voice, queste impostazioni determinano il numero di Voice attive nell'effetto Doubling. La gamma di valori è compresa tra Off e 0 dB (massimo).

Il menu Edit: tab DOUBLE

PORTA - da V1 a V4

Ciascuna Voice può disporre del proprio tempo di Portamento. Il Portamento consiste nella risposta ritardata al movimento di Pitch della voce in ingresso. Nei sintetizzatori si tratta di una funzione nota anche come "Glide". I valori della gamma corrispondono circa al tempo impiegato per 'scivolare' dalle note superiori o inferiori verso la nuova nota in ingresso. Impostare il portamento di ciascuna Voice in modo diverso può contribuire sensibilmente a restituire l'illusione di un gruppo vocale composto da cantanti diversi.

SMOOTHING - da V1 a V4

Con valori bassi, lo Smoothing agisce come un Pitch Correction per le Double Voice. Con le Voice corrette in questo modo, è utile applicare una certa quantità di Portamento per ammorbidire la transizione da una nota all'altra, a meno che non si intenda creare un effetto di tipo-robot. L'uso di valori elevati offre progressivamente sempre meno correzione. Come per il Portamento, impostare ciascuna Voice con un proprio valore di Smoothing può contribuire ad una sonorità più naturale delle armonie.

GENDER - da V1 a V4

Ciascuna Voice possiede la propria regolazione timbrica sottoforma di controllo GENDER. I valori inferiori a 0 conferiscono alla voce un carattere più mascolino e profondo, mentre i valori superiori a 0 restituiscono un effetto più sottile o femminile.

LEAD LEVEL

Parametro che controlla il livello della voce Lead (dry + Tone) quando il singolo effetto viene attivato tramite il rispettivo pulsante della pedaliera. Ciò consente di impostare un mix wet/dry unico per ogni singolo effetto. In presenza di diversi effetti attivi, a determinare il valore sarà l'impostazione LEAD LEVEL minore.

Nota: Per fare in modo che ogni segnale acceda al blocco d'effetti quando il parametro LEAD LEVEL è impostato su OFF, il parametro LEAD EFFECT SENDS del tab PRESET deve essere impostato su PRE.

Panoramica

Il tab FX contiene i parametri di regolazione per la combinazione di due effetti:

- Transducer - effetto che impiega distorsione e filtri di notevole pendenza per emulare il suono della radio, del telefono e dei dispositivi che in genere degradano il segnale audio.
- HardTune - applica un Pitch Corrector ottimizzato per produrre azioni correttive dell'intonazione, oltre a famosi effetti resi popolari da diversi artisti molto noti.

Entrambi gli effetti possono essere impiegati in modo indipendente o simultaneo.

TRANSDUCER

Questo parametro attiva/disattiva l'effetto Transducer nel preset in uso.

ROUTING:

Determina il punto di inserimento del Transducer nel percorso del segnale, per consentire la massima flessibilità.

Le opzioni sono:

- OFF - Nessun routing.
- LEAD - Il Transducer è inserito solo sulla Lead Voice (voce principale in ingresso); le armonie e il Doubling non vengono processate.
- HARMONY - Il Transducer è inserito solo nel percorso delle Harmony Voice.
- VOICES - Il Transducer è inserito sulle voci Lead, Harmony e Doubling.
- LEAD FX - Il Transducer è inserito nella mandata Lead diretta agli effetti Mod, Delay e Reverb. Gli effetti saranno processati dallo Style Transducer, mentre la voce Lead risulterà non processata.
- HARM FX - Il Transducer è inserito nella mandata HARMONY diretta agli effetti. Gli effetti pilotati dalle Harmony Voice saranno processati dallo Style Transducer, mentre le voci Lead e Harmony risulteranno non-processate.

TRANSDUCER STYLE

Usa la manopola assegnata a questo parametro per scegliere lo stile Transducer desiderato. I parametri Routing e Gate Threshold non fanno parte dello stile.

LOW CUT and HIGH CUT

Impostano la frequenza di taglio dei filtri shelving High e Low, caratterizzati da una notevole pendenza. SUGGERIMENTO: per applicare un EQ più radicale ai preset, i filtri LOW/HIGH CUT e i filtri PRESENCE possono essere impiegati senza effetti Distorsion.

GATE THRESHOLD

Questo Gate, separato da quello disponibile premendo il tasto Tone, è utile per prevenire il feedback quando si impiega il Transducer con un uso intenso di distorsione o filtering, che possono provocare il feedback nelle situazioni dal vivo. Questo parametro determina il volume con il quale bisogna cantare per consentire l'apertura del Gate.

DISTORTION TYPE e DISTORTION AMOUNT

Si tratta di stili di distorsione pre-configurati che spaziano dall'overdrive alla saturazione e alla distorsione, fino al fuzz, ciascuno con un proprio carattere. Sebbene non dispongano di controlli dettagliati come, ad esempio, i tab Delay o Reverb, è comunque possibile incrementare o ridurre la componente di distorsione e personalizzare l'effetto con il filtering LOW CUT, HIGH CUT e PRESENCE.

Il parametro AMOUNT regola la quantità di distorsione dello style Distortion selezionato. Non agisce regolando il livello (come avviene per i controlli IN e OUT GAIN); il controllo Distortion Amount regola la curva di distorsione algoritmica, la quale potrà essere successivamente aggiustata con i controlli TRANSDUCER IN GAIN e OUT GAIN. È bene notare che il parametro IN GAIN nel menu Setup dovrà essere impostato ad un livello sufficiente per poter sentire la corretta quantità di distorsione presente nello stile di distorsione.

TRANSDUCER IN GAIN e TRANSDUCER OUT GAIN

Questi parametri agiscono in modo simile ad un pedale-distorsore per chitarra, oppure ai controlli Input Gain e Master Level di un amplificatore. IN GAIN incrementa o attenua la quantità di distorsione per la tipologia selezionata.

Regolando il parametro IN GAIN, il livello generale dell'effetto si alzerà o si abbasserà, proprio come avviene in un amplificatore per chitarra. Usa il controllo OUT GAIN per regolare il livello d'uscita del blocco Transducer, così da bilanciare adeguatamente il preset in uso con gli altri.

PRESENCE GAIN, PRES FREQ e PRES WIDTH

L'EQ parametrico permette di applicare un filtro Peak/Dip che contribuisce ad emulare la caratteristica sonora di diversi tipi di altoparlanti, come il megafono, il quale dispone di una curva Peak molto ristretta sulle frequenze medie. Il GAIN regola la quantità di esaltazione o attenuazione mentre il parametro FREQ determina la frequenza centrale del filtro. Il parametro WIDTH imposta l'ampiezza del filtro. È bene notare che l'incremento eccessivo di certe frequenze molto ristrette può indurre al feedback, anche in presenza del miglior sistema di monitoring ben posizionato.

HARDTUNE

Attiva/disattiva l'effetto di Pitch Correction HARDTUNE.

HARDTUNE RATE

Il RATE determina la velocità con la quale l'algoritmo HardTune spinge la nota in ingresso verso la nota della scala. Il valore 0 disattiva la funzione, mentre con il valore 100 si ottiene un'azione simile al famigerato "effetto Cher", in cui l'effetto di Pitch Correction risulta scalettato ed evidente quando si usano scale non-cromatiche (ovvero, quando la maggior parte delle note della scala è separata l'una dall'altra da intervalli di un tono). Di norma, l'uso di valori attorno a 20 restituisce un Pitch Correction dall'azione correttiva omogenea.

HARDTUNE KEY

Imposta la fonte di informazioni musicali per la funzione HardTune. Per effettuare la correzione, la maggior

parte dei prodotti di Pitch Correction necessitano di informazioni musicali quali la scala, oppure di un editing offline o dell'invio di dati MIDI. VoiceLive 2 si spinge oltre consentendo di ottenere i risultati desiderati suonando la chitarra o una tastiera MIDI.

Se impostato su FOLLOW HARMONY, l'HardTune seguirà la stessa sorgente impiegata dalle Harmony Voice.

Ad esempio, usando una chitarra per il controllo delle Harmony Voice, questa controllerà anche l'effetto HardTune. Quando il parametro è impostato su MANUAL/CUSTOM, la tonalità e la scala saranno determinate dalle impostazioni dei parametri KEY e SCALE presenti nel menu FX.

Impostando l'HARD TUNE in FOLLOW HARMONY (con la modalità Harmony NATURALPLAY impostata su SCALE), soltanto la tonalità verrà passata all'effetto HARDTUNE. Ciò consente di usare per l'HardTune una scala diversa e indipendente da quella dell'effetto Harmony. Quando Harmony è impostato in modalità SHIFT, MIDI NOTES o MIDI NOTES 4 CHAN, l'HardTune utilizzerà gli stessi parametri Key e Scale.

HARDTUNE SHIFT

Imposta uno spostamento relativo in semitoni al di sopra o al di sotto della nota cantata in ingresso. Ciò può servire per trasporre o per creare caratteri vocali simultaneamente all'azione di Pitch Correction.

HARDTUNE AMOUNT

Consente di ammorbidire l'effetto di correzione. Ad esempio, selezionando una percentuale di 50%, la correzione si collocherà a metà strada in direzione della nota-target della scala, ad una velocità impostata dal parametro HARDTUNE RATE. Per ottenere il vero suono HardTune, imposta questo parametro a 100%.

HARDTUNE WINDOW

Parametro che determina a quale distanza, in termini di intonazione, la nota in ingresso dovrà trovarsi dalla nota valida della scala prima che l'algoritmo applichi la correzione. Ad esempio, con un valore di 80 cent, la nota della voce in ingresso verrà processata/corretta solo quando la sua intonazione si trova a +/- 40 cent rispetto alla nota-target della scala. Il valore massimo è 200 cent, il quale (in una scala Maggiore avente non

più di 100 cent in entrambe le direzioni tra un tono e l'altro), risulterebbe in un'attività continua di correzione. Impostando un valore di +/-600c si ottiene un'ottima sonorità HardTune.

KEY / SCALE

Questi parametri impostano la mappa musicale di riferimento per la correzione applicata dall'effetto HardTune. Sono disponibili quando il parametro HARDTUNE KEY è impostato su MANUAL/CUSTOM. Se il preset in uso è basato sulla modalità Scale Harmony e il parametro HARDTUNE KEY è impostato su FOLLOW HARMONY, questi parametri mostreranno la tonalità impostata nel tab HARMONY. La selezione manuale della scala è diversa da quella disponibile per la sezione Harmony. Sono incluse le seguenti scale:

- Major
- Minor-Har (armonica minore)
- Minor-Nat (minore naturale)
- Minor-Asc (minore melodica ascendente)
- Chromatic (scala o tonalità non richieste)

NOTE / ENABLED

Queste impostazioni sono applicabili quando si desidera personalizzare una scala (Custom Scale) per l'effetto HARDTUNE. La Custom Scale è indicata da una serie simboli: "-" e "o". Ciascuno di questi simboli rappresenta il punto in cui una nota risulta o meno presente nella scala di correzione. È possibile cambiare la Custom Scale selezionando, con il parametro NOTE, la nota che si desidera correggere o ignorare e, con il parametro ENABLE, impostarne lo stato ON o OFF. La Custom Scale mostrerà i simboli "o" e "-" rispettivamente per le note abilitate e disabilitate.

Ad esempio, "o-o-oo-o-o-o" rappresenta una scala maggiore, per qualsiasi tonalità (l'ottava superiore è implicitamente indicata dalla prima nota-tonica).

Il menu Edit: tab RHYTHMIC

Panoramica

Tramite la funzione Rhythmic, il tap tempo potrà controllare gli effetti applicati alla voce principale (Lead), alle Harmony Voice e alle voci Doubling secondo il tempo del brano eseguito. Nel display, il menu RHYTHMIC è organizzato in tre gruppi di righe principali:

Le prime due controllano i tipi di effetti relativi alle forme d'onda di modulazione - noti come Rhythmic Stutter e Rhythmic Gender

Le due righe successive controllano gli effetti sample loop di breve durata, noti come Rhythmic Sample.

L'ultima riga offre un divertente suono di campanaccio sincronizzato al tap tempo ed un utile pattern di ascolto.

Usare le funzioni Rhythmic

1. Seleziona un preset Rhythmic. Se non riesci a trovarlo tra i Factory preset, alcuni esempi di preset Rhythmic sono disponibili per il download tramite l'applicazione VoiceSupport.
2. Imposta il tempo tenendo premuto per un istante il pulsante DELAY, quindi batti col piede il tempo del brano.
3. Canta una nota sostenuta o una melodia legata.
4. Premi il pulsante SHORTCUT continuando a cantare, così da abilitare la funzione Rhythmic quando occorre. Alcuni preset possono avere la funzione Rhythmic abilitata.

Nota 1: È possibile ri-sincronizzare il tempo dell'effetto Rhythmic oppure far ripartire il pattern ogni volta che si preme il pulsante SHORTCUT impostando su ON. Tuttavia, ciò non si applica alle assegnazioni SAMPLE e SAMPLE MOMENT.

Nota 2: Quando SAMPLE e SAMPLE MOMENT risultano assegnati al pulsante SHORTCUT, il pulsante deve essere tenuto premuto mentre si canta e si esegue il loop.

Sezione Rhythmic Stutter/Gender

STYLE

In questa sezione, gli Style consistono in una piccola collezione di effetti ritmici pre-programmati. Per ascoltare i diversi Style, assicurati che il valore del parametro DEPTH sia superiore a 0 e RHYTHM sia attivo (ON).

DEPTH
Parametro che imposta l'intensità che le impostazioni Rhythmic avranno sul Target.

TARGET
Determina ciò che la sezione Rhythmic andrà a modificare. Sono inclusi:

LEAD LEVEL	GENDER, (solo voce Lead)
LEAD PAN	HARM LEVEL,
HARM PAN	L+H LEVEL (Lead e Harmony)
L+H PAN	

RHYTHM
Attiva e disattiva l'effetto. Nota: all'interno del tab PRESET, questo parametro è assegnabile al pulsante SHORTCUT - utile per facilitare l'accesso durante una performance.

DIVISION
Imposta la quantità di cicli eseguiti dalla forma d'onda TYPE, nell'ambito di una misura musicale oppure del tempo trascorso relativo ad un certo numero di divisioni.

8 x 1/4	7 x 1/4	6 x 1/4	4 x 1/4
1/2 DOT	1/2	1/2 TRIP	
1/4 TRIP	1/4 2-DOT	1/4	1/4 TRIP
1/8 DOT	1/8	1/8 TRIP	
1/16 DOT	1/16	1/16 TRIP	
1/32 DOT	1/32	1/32 TRIP	

TYPE
Parametro che definisce il ritmo. All'inizio della lista sono elencati le forme d'onda a ripetizione singola, che spaziano dalle tipologie SQUARE a SAWTOOTH DOWN. L'opzione SAMPLE AND HOLD produce un valore randomico su ogni divisione della misura. A seguire, troviamo i pattern sincopati da una misura. Quando si seleziona un pattern sincopato, il valore Division mostra 'N/A'.

Sezione Rhythmic Sample
Le divisioni della misura Tap Tempo possono essere campionate e ripetute per creare effetti looping di breve durata.

Il menu Edit: tab RHYTHMIC

SAMPLE LOOP DIVISION

Imposta la lunghezza della ripetizione: dalle note da 1/4 alle risoluzioni inferiori.

1/4	1/4 TRIP	
1/8 DOT	1/8	1/8 TRIP
1/16 DOT	1/16	1/16 TRIP
1/32 DOT	1/32	1/32 TRIP

SAMPLE LOOP CAPTURE

Parametro che definisce se il campione debba essere ripetuto da un punto precedente la pressione del pulsante, equivalente all'impostazione SAMPLE LOOP DIVISION (END), oppure seguire la pressione del pulsante (START).

SAMPLE DIRECTION

Il campionamento può essere eseguito in avanzamento o in reverse. Questo effetto è avvertibile soprattutto con i loop campionati di lunga durata.

PATH

Quando questo parametro è impostato su POST, il campione sarà composto da tutti gli effetti attivi nel momento in cui questo è stato catturato. Se impostato su PRE, il campione verrà registrato senza effetti (dry), tuttavia gli effetti potranno essere aggiunti o rimossi come il campione continua nel loop.

Funzioni Rhythmic aggiuntive

Queste funzionalità sono di aiuto nel coordinare il timing della parte cantata con gli effetti ritmici.

COWBELL

Attivando questa funzione verrà prodotto un suono di campanaccio 'tipo-metronomo', utile per fornire un'indicazione udibile del tempo in uso; è assegnabile al pulsante SHORTCUT, per cui attivabile anche dal vivo.

LEVEL

Controllo di volume del suono cowbell.

PATTERN AUDITION

Consente l'ascolto di un tono eseguito quando si utilizza un pattern come impostazione TYPE. È una funzione utile per ascoltare il pattern senza dover cantare.

È bene notare che i suoni Cowbell e Pattern Audition fanno uso del percorso audio della chitarra. Quindi, se il parametro Guitar Mute presente nel tab I/O del menu Setup è disattivato, i toni non saranno udibili. Un aspetto positivo in questo consiste nel fatto che, quando si desidera usare il tono Cowbell durante una performance, ogni effetto selezionato nel menu Guitar FX sarà applicato anche a questo.

Panoramica

Questo tab contiene i parametri che non riguardano gli altri singoli tab.

LEAD LEVEL

Consente la riduzione di livello generale della Lead voice (dry + effetti Tone) nel preset in uso. Esistono ulteriori parametri LEAD LEVEL nei tab degli effetti (uMOD, DELAY ecc), i quali possono essere impiegati per ridurre ulteriormente il livello della voce, ma solo quando il relativo effetto risulta attivo.

LEAD PAN

Parametro che determina la posizione panoramica della Lead Voice nell'ambito del preset in uso. È un'impostazione utile quando si desidera collocare una Harmony Voice da una parte e la voce in ingresso dall'altra.

LEAD EFFECT SENDS

Se impostato su PRE, la voce in ingresso sarà inviata agli effetti µMOD, DELAY e REVERB utilizzando un livello fisso, a prescindere dalla regolazione eseguita sul

parametro LEAD LEVEL. Se occorre, impostando LEAD EFFECT SENDS su PRE e disattivando il parametro LEAD LEVEL (Off), è possibile ottenere un effetto 'wet' al 100%. Se impostato su POST, i livelli degli effetti seguiranno il valore del parametro LEAD LEVEL, così da mantenere gli effetti bilanciati con la voce in ingresso, quando il suo livello viene ridotto.

SHORTCUT

Ciascun preset di VoiceLive 2 può disporre di una propria Shortcut (o scorciatoia), utile per estendere le possibilità di controllo delle funzionalità degli effetti. Scegli dalla selezione e salva il preset in uso. Nota: non tutte le opzioni sono applicabili - ad esempio, Harmony Hold potrebbe non funzionare a meno che la sezione Harmony non risulti attiva.

EXPR-PEDAL

Quando il GLOBAL EXPR-PEDAL del tab Setup è impostato su OFF (Preset), questo parametro imposta il 'target' del pedale d'espressione per il preset in uso.

HARMONY + DOUBLE LEVEL	DELAY + REVERB LEVEL
HARMONY LEVEL	DOUBLE LEVEL
UMOD LEVEL	DELAY LEVEL
REVERB LEVEL	LEAD LEVEL
µMOD/DLY/REV LEVEL	OUTPUT LEVEL
GUITAR LEVEL	AUX LEVEL
DELAY SEND LEVEL	REVERB SEND LEVEL
RHYTHMIC DEPTH	RHYTHMIC DIVISION

IN GAIN

Parametro che regola e mostra il livello d'ingresso MIC / LINE. Entrambi gli ingressi condividono la medesima impostazione del guadagno e non sono intesi ad un impiego simultaneo; passando da un segnale con livello microfonico ad uno con livello di linea occorrerà probabilmente re-impostare il livello di IN GAIN. Per impostare automaticamente il livello d'ingresso, usa la funzione AUTO MIC-GAIN, attivabile tenendo premuto il pulsante REVERB e seguendo le indicazioni. Quando uno degli ingressi digitali risulta selezionato (USB o SPDIF), il parametro IN GAIN non ne controllerà il livello d'ingresso; per farlo occorrerà agire sul livello d'uscita del dispositivo digitale collegato.

PHANTOM
Attiva/disattiva l'alimentazione phantom a 48V, utile per i microfoni a condensatore. Nota: VoiceLive 2 memorizza impostazioni diverse di IN GAIN per gli stati ON e OFF dell'alimentazione PHANTOM; ciò si rivela utile in quanto è difficile che un condensatore e un dinamico richiedano lo stesso livello di IN GAIN per lo stesso cantante.

AUX LEVEL
Imposta il livello dell'ingresso Aux.

OUTPUT
Parametro che configura le uscite audio in STEREO (default) o MONO. Con l'opzione STEREO si avrà in uscita il segnale audio distinto nei canali Left e Right, per il collegamento a sistemi PA o monitor stereo.

In modalità MONO, l'uscita Left invierà la somma mono mixata del segnale di VoiceLive 2, effetti inclusi. L'uscita Right invierà il segnale diretto ("dry") con le sole funzioni Tone applicate al segnale presente all'ingresso MIC o LINE. Questo può servire quando, dal vivo, il fonico desidera controllare il bilanciamento del mix wet/dry dalla sua postazione in consolle. In questi casi, occorre attivare l'opzione LEAD MUTE (ON).

In modalità DUAL MONO, il segnale vocale con gli effetti sarà disponibile all'uscita Left, mentre nell'uscita Right sarà presente il segnale della chitarra con gli effetti. Ciò consente al fonico di bilanciare i livelli della voce processata (con armonie ed effetti) e della chitarra processata.

DIGITAL IN
Consente la selezione dell'ingresso digitale, scegliendo tra le due connessioni fisiche SPDIF e USB. Inoltre, permette di specificare il routing del segnale digitale in ingresso. Come impostazione predefinita il routing è USB:STEREO, dove l'ingresso digitale viene convogliato sullo stesso percorso dell'ingresso AUX, ma non viene passato all'uscita digitale.

Se impostato su USB: VOX L / INST R oppure S/PDIF:VOX L / INST R, l'ingresso digitale sostituirà gli ingressi analogici MIC/LINE e GUITAR (le connessioni MIC e GUITAR IN verranno disabilitate).

Il Sample rate si sincronizzerà automaticamente al flusso audio digitale in ingresso. Voice Live 2 non dispone di regolazione del sample rate; processando un ingresso analogico (come l'ingresso MIC) e inviandone il segnale all'uscita digitale, basterà l'invio di una piccola porzione di audio dall'applicazione software di registrazione ad uno degli ingressi digitali di VoiceLive 2 per impostare il sample rate.

Impostando DIGITAL IN su USB (o SPDIF): STEREO, le armonie seguiranno il segnale audio stereo proveniente dall'ingresso digitale selezionato, nei preset in cui NATURALPLAY è impostato su AUX INPUT.

Quando VoiceLive 2 risulta collegato al computer via USB, altre applicazioni (ad esempio, il browser) potrebbero non poter usufruire della scheda audio. In questi casi, disconnetti il cavo USB di VoiceLive 2.

DIGITAL OUT

Configura l'uscita digitale come mix stereo di VoiceLive 2 (FULL MIX), oppure come uscite dry separate (VOCAL & GUITAR) utili in fase di registrazione.

Per maggiori dettagli riguardanti le procedure di registrazione usufruendo di queste opzioni I/O digitale, consulta la sezione "Collegare VoiceLive 2 ad un Computer".

LEAD MUTE

Funzione che disattiva in tutti i preset la voce principale in ingresso - utile nelle configurazioni dal vivo in presenza di un fonico (descritta in precedenza), oppure quando il segnale in ingresso di VoiceLive 2 proviene da una mandata Aux di un canale del mixer in cui il livello della voce principale viene mixato dalla consolle.

LEAD DLY

Se impostato su NONE (default), la voce in ingresso passerà attraverso VoiceLive 2 subendo la minore latenza possibile inerente al sistema. Se impostato su VOICE SYNC, la voce in ingresso verrà leggermente ritardata in modo da risultare sincronizzata alla latenza di elaborazione a cui le Harmony Voice sono sottoposte.

OUTPUT LEVEL RANGE

Configura il massimo livello delle uscite stereo analogiche (XLR, jack da 1/4" e cuffie). Per minimizzare l'entità di distorsione e rumore, imposta questo valore rispettivamente su MIC o LINE se si collega l'uscita ad un ingresso microfonico del mixer o ad uno con livello di linea.

Le opzioni +6 e +12 aumentano i rispettivi livelli d'uscita riducendo il margine di headroom interno. Se si avverte una distorsione in concomitanza dei picchi del cantato, in presenza di un collegamento corretto (livello d'uscita MIC con un ingresso microfonico; LINE con un ingresso dilinea), usa un'opzione Output Level inferiore.

Nota: l'opzione LINE +12 rappresenta il livello d'uscita più alto e risulta efficace per aumentare il livello dell'uscita cuffie in ambienti con elevati livelli sonori.

GUITAR MUTE

Il parametro Guitar Mute disattiva il segnale della chitarra dall'uscita principale di VoiceLive 2, quando non risulta collegato alcun connettore nell'uscita GUITAR THRU. Ciò consente di poter mixare esternamente il segnale diretto ("dry") della chitarra, il quale comunque continuerà ad essere disponibile per la sezione delle armonie NATURALPLAY e per l'accordatore.

PAN

Imposta la posizione stereo del segnale dry della chitarra.

MIC/LINE PHASE

Per contribuire alla riduzione del feedback durante una performance dal vivo, alterna le impostazioni NORMAL e INVERTED. Questa funzione è intesa a trattare i toni di feedback bassi e medio-bassi. Il microfono deve essere posto in una posizione stazionaria rispetto al diffusore monitor.

Il menu Setup: tab MIDI

CHANNEL
Parametro che imposta il canale MIDI usato da VoiceLive 2 per il controllo dei preset e delle armonie MIDI. Quando un preset NATURALPLAY è impostato in modalità MIDI NOTES 4 CH, il canale MIDI selezionato sarà quello impiegato dalla VOICE 1; quindi, il canale per la VOICE 2 sarà il canale MIDI selezionato +1, per la VOICE 3 sarà il canale MIDI selezionato +2, per la VOICE 4 sarà il canale MIDI selezionato +3.

FILTER
Consente all'occorrenza di ignorare i messaggi di MIDI Program Change o di Sistema Esclusivo.

CC CHAN
Consente di impostare un canale separato da dedicare ai messaggi MIDI CC.

TRANSPOSE
In modalità MIDI NOTES, questa funzione permette la trasposizione delle Harmony Voice per consentirne il controllo mediante sezioni diverse della tastiera MIDI (ottave alte o basse). Il valore è riferito alle ottave.

SPLITDIR
(Split Direction) Determina se a controllare i preset MIDI NOTES saranno le note della tastiera MIDI poste SOPRA (ABOVE) o SOTTO (BELOW) il punto di split.

SPLITNOTE

Determina la nota MIDI che divide la tastiera, al di sopra o al di sotto del quale i tasti saranno attivi.

SYSEXID
(ID di Sistema Esclusivo MIDI) Quando si pilotano più unità VoiceLive 2 con la medesima catena MIDI In/Thru mediante un editor Sysex, ciascuna unità dovrebbe possedere il proprio numero ID, altrimenti verranno entrambe controllate allo stesso modo.

VIBBOOST
Specifica il modo in cui i messaggi Mod Wheel (rotella di modulazione) agiranno sul Vibrato, se abilitato nel preset in uso. L'impostazione Boost predefinita applica un vibrato quando la parte del movimento della rotella di modulazione raggiunge la quantità di vibrato corrispondente, e ristabilisce la quantità originale con

la rotella nella sua posizione a riposo. L'impostazione Manual consente un controllo full-range del vibrato in base al movimento della rotella. Per ristabilire la quantità di vibrato iniziale, occorrerà richiamare il preset.

PBRANGE

(Pitchbend Range) Imposta la gamma in semitoni usata dalle informazioni di pitch bend MIDI per alterare il pitch della voce.

Panoramica

Il Looping è una nuova funzione introdotta con la versione firmware 1.3. Il tab VLOOP contiene i parametri necessari alla configurazione; dopo la loro descrizione seguirà una disanima su come utilizzare il loop con VoiceLive 2.

UNDO

Disattivando questa impostazione (OFF) la quantità di tempo disponibile per il looping si raddoppia, tuttavia non sarà più possibile annullare l'esecuzione 'overdub' precedente. Con l'impostazione predefinita (UNDO ON), si dispone di 15 secondi di loop stereo oppure 30 secondi in mono. La configurazione stereo o mono dell'uscita è modificabile nel tab I/O del menu Setup.

LOOP FEEDBACK

Questa funzione contribuisce a ridurre il sovraccarico di segnale causato dal sovrapporsi di nuove registrazioni in loop ("overdubbing"). Opera riducendo il livello di ciascun playback successivo del loop; il valore esprime in percentuale il moltiplicatore del playback precedente. Con un valore di 50% si ottiene una sonorità simile a quella delle unità eco, in cui le ripetizioni diminuiscono progressivamente in modo percepibile.

Il menu Setup: tab VLOOP

Usare VLoop

La funzione VLoop permette di creare 'al volo' brevi registrazioni audio sovrapposte. La registrazione in loop includerà tutti gli ingressi audio, compresi ingresso Mic, effetti vocali, ingressi Guitar e Aux. Gli ingressi MIDI e USB non saranno registrati. VoiceLive 2 è in grado di eseguire un loop composto da un numero indefinito di sovrapposizioni. Disattivando l'unità, i loop vengono cancellati.

Configurazione

Il pulsante SHORTCUT è utile per avviare le funzioni looping; è possibile assegnarlo al LOOP nei singoli preset oppure globalmente, in base alla necessità di dover impiegare impostazioni Shortcut diverse di nei vari preset. In questi casi, è consigliabile selezionare il preset o i preset in cui gli effetti risultino utili al looping, assegnandone il Shortcut al LOOP. Questo parametro si trova nel tab PRESET del menu Edit. Per disporre del loop in tutti i preset, seleziona LOOP nel parametro GLOBAL SHORTCUT (tab SYSTEM del menu Setup); questa impostazione avrà la priorità sulle impostazioni Shortcut precedentemente assegnate ai preset (quando occorre, è possibile ristabilire la condizione precedente).

Dopo aver assegnato il pulsante SHORTCUT, nella pagina Home del display apparirà 'LOOP [STOP]', in ogni preset in cui il pulsante è stato assegnato oppure in tutti i preset (con il LOOP assegnato globalmente). Quando il Loop è assegnato, le funzioni ritmiche sono disabilitate.

Usare il Looping

Tutte le funzioni looping si eseguono usando un pulsante.

Per creare un nuovo loop:

1. Assegna il pulsante SHORTCUT alla funzione Loop, come discusso in precedenza.

2. Per avviare la registrazione, premi una volta il pulsante SHORTCUT sul battere della misura. Canta e/o suona.

3. Premi nuovamente il pulsante SHORTCUT (di norma sul battere della misura) per terminare la registrazione ed eseguire il playback continuo del loop. Il display visualizzerà [PLAY].

Per sovrapporre un nuovo layer nel loop:

1. Premi una volta il pulsante SHORTCUT durante il playback. Canta. La nuova parte audio verrà aggiunta al loop. Se occorre, è possibile sovrapporre continuamente altre parti. Il display visualizzerà [O-DUB].

2. Premi una volta il pulsante SHORTCUT per arrestare la registrazione e continuare l'esecuzione del loop. Durante l'esecuzione del loop, sarà possibile entrare ed uscire dalla funzione di overdub in ogni momento.

Per annullare le sovrapposizioni precedenti:

1. Tieni premuto il pulsante SHORTCUT durante l'overdub o l'esecuzione. Questa operazione può essere ripetuta per ripristinare l'overdub. Un messaggio pop-up "LOOP UNDO" verrà visualizzato ogni volta.

Per interrompere l'esecuzione del loop:

1. Premi velocemente il pulsante SHORTCUT due volte durante il playback. È bene notare che questa azione farà in modo di accedere brevemente alla funzione di overdub, per cui è necessario non eseguire alcun segnale audio in questa fase.

Per cancellare il loop:

1. Una volta interrotta l'esecuzione del loop, tieni premuto per un istante il pulsante SHORTCUT. Verrà visualizzato il messaggio pop-up "LOOP ERASED". Questa operazione non è annullabile.

LCD CONTRAST

Imposta il contrasto del display LCD per ottimizzare la lettura in base alle diverse angolazioni e condizioni di luce.

USB CONTROL

L'attivazione di questo controllo dovrebbe essere eseguita solo se la connessione USB risulta collegata. Quando attivo (ON), i connettori MIDI In e Out saranno disabilitati e, al loro posto, i messaggi MIDI In/Out saranno gestiti dal solo connettore USB. Con USB CONTROL impostato su OFF, il MIDI sarà disabilitato dalla porta USB e le connessioni MIDI In/Out funzioneranno normalmente.

GLOBAL NATURALPLAY

Se attivato, tutte le armonie in tutti i preset adotteranno una modalità NATURALPLAY predefinita; questo per fare in modo che, in presenza di più ingressi usati simultaneamente, solo uno venga accettato per il controllo delle armonie. L'impostazione predefinita è OFF.

Il menu Setup: tab SYSTEM

GLOBAL KEY/SCALE

Se attivato (ON - default), i valori Key e Scale impostati per un preset NATURALPLAY SCALE saranno adottati da tutti i preset. Ciò consente di ricercare i diversi preset SCALE senza dover ogni volta modificare tali valori. Abilitando questa modalità, le impostazioni di Key e Scale non verranno salvate durante la procedura STORE. Se disattivato (OFF), intonazione e scala saranno configurabili distintamente per ogni preset.

GLOBAL SHORTCUT

Se abilitato, il GLOBAL SHORTCUT assegna lo stesso Shortcut a tutti i preset. Nota: l'attivazione della Shortcut globale dipende da determinate condizioni (ad esempio: la funzione HARMONY HOLD non funzionerà a meno che l'effetto Harmony non risulti attivo).

GLOBAL TAP TEMPO

Se attivo (ON), tutti i preset con il parametro Delay SOURCE impostato su TAP condivideranno lo stesso valore di tempo. Se impostato su OFF (default), il valore di tempo verrà richiamato insieme al preset, ma potrà comunque essere variato mediante la funzione TAP.

TUNEREF

Imposta l'intonazione di riferimento generale (Tune Reference) rispetto al valore A-440.

MOMENTARY ON

Imposta globalmente l'attivazione di tipo momentaneo delle funzioni HARMONY, DOUBLE o di entrambe. L'impostazione NONE ristabilisce la modalità 'latching'.

Panoramica

Collegando un pedale volume o d'espressione standard (oppure il pedale Express 1 TC-Helicon) è possibile modificare le impostazioni globali o dei preset stando in posizione eretta.

Tipi di pedali supportati

VoiceLive 2 consente l'impiego di entrambi i tipi comuni di pedali 'sweep' (o "a oscillazione"):

- pedale volume tipo-Chitarra (cavo a 2 conduttori)
- pedale d'espressione tipo-Tastiere (cavo a 3 conduttori)

Connessioni

Pedale Volume tipo-Chitarra

Collega un cavo standard per chitarra dalla connessione Output (o To Amp) del pedale volume all'ingresso PEDAL di VoiceLive 2. Non è necessario collegarsi alla connessione d'ingresso del pedale.

Pedale d'espressione tipo-Tastiere

Per usare un pedale d'espressione del tipo normalmente impiegato dalle tastiere, collega un cavo a 3 conduttori (oppure il cavo integrato al pedale stesso) all'ingresso PEDAL di VoiceLive 2.

Configurazione del pedale

VoiceLive 2 necessita di essere calibrato per consentire l'uso corretto dell'intera corsa del pedale. La calibrazione rimane memorizzata anche ad unità spenta, quindi, fin quando si utilizza lo stesso pedale, è sufficiente eseguire questa procedura una sola volta.

Per calibrare il pedale d'espressione

1. Premi Setup e naviga per raggiungere il tab EXPRESSION. Il tasto Setup inizierà a lampeggiare.
2. Segui le istruzioni visualizzate nel display per impostare l'estensione minima e massima del pedale.

Ultimata la procedura con successo, il display mostrerà i valori delle diverse posizioni del pedale in ogni punto in cui questo viene regolato.

Il menu Setup: tab EXPRESSION

Assegnare il pedale d'espressione

Ora il pedale può essere impostato per il controllo di uno dei seguenti parametri:

HARMONY + DOUBLE LEVEL	DELAY + REVERB LEVEL
HARMONY LEVEL	DOUBLE LEVEL
UMOD LEVEL	DELAY LEVEL
REVERB LEVEL	LEAD LEVEL
µMOD/DLY/REV LEVEL	OUTPUT LEVEL
GUITAR LEVEL	AUX LEVEL
DELAY SEND LEVEL	REVERB SEND LEVEL
RHYTHMIC DEPTH	RHYTHMIC DIVISION

Per assegnare il pedale in modo globale (ovvero, che agirà su tutti i preset), scegli un valore usando la manopola posta sotto il parametro GLOBAL EXPR-PEDAL, nel tab EXPRESSION del menu Setup.

Per assegnare il pedale nei preset:

1. Assicurati che il valore del parametro GLOBAL EXPR-PEDAL (nel tab EXPRESSION del menu Setup) sia OFF.
2. Carica un preset nel quale desideri assegnare il pedale d'espressione e premi il tasto Edit.
3. Naviga fino al tab PRESET.

Nel tab PRESET, ruota la manopola posta al di sotto del parametro EXPR-PEDAL per assegnare una delle opzioni al pedale d'espressione, all'interno di quel preset. Premi Store per salvare il preset. Ogni preset può disporre di una propria assegnazione al pedale d'espressione.

Note riguardanti i pedali d'espressione

Guardando la pagina mix principale del display con un pedale d'espressione collegato, i valori VOICES o DELAY/REVERB vengono visualizzati come 'EXPR', quando il pedale è assegnato alle funzioni HARMONY + DOUBLE LEVEL o DELAY + REVERB LEVEL. Sarà comunque possibile regolare il livello di mix agendo sulle rispettive manopole Mix - tale valore costituirà il livello massimo regolabile portando il pedale alla sua posizione massima.

Se il pedale volume continua a de-calibrarsi, oppure in presenza di balzi di livello durante la corsa del pedale, potrebbe essere dovuto a della sporcizia nel pedale, oppure potrebbe essere necessaria la sostituzione.

Panoramica

Premendo il tasto Store apparirà selezionato il tab STORE oppure il tab MANAGE, a seconda di quale dei due è stato impiegato per ultimo. Nel tab STORE, è possibile assegnare un nome al preset e memorizzare il preset in una locazione diversa dall'originale. Passando al tab MANAGE si ha l'accesso a delle utili funzioni, descritte di seguito.

SEND PRESET TO MIDI SYSEX

Usa questa funzione per inviare via MIDI un singolo preset, a scopo di backup. Seleziona il preset usando una qualsiasi manopola Mix/Edit. Premi il tasto STORE per avviare la trasmissione.

ERASE USER PRESET

Usa questa funzione per cancellare i preset in modo individuale. Se il preset si trova in una locazione Factory (da 1 a 205), questa azione resetterà il preset ristabilendone le impostazioni Factory, nella sua locazione originale. Seleziona il preset, quindi imposta CONFIRM su YES, con la 4a manopola Mix/Edit, e premi STORE.

CLEAN PRESET BANK (PUÒ RICHIEDERE FINO A 2 MINUTI)

Questa funzione di ottimizzazione si avvierà automaticamente nel caso in cui siano state eseguite numerose operazioni di Store dei preset. Per evitare che questa sequenza di ottimizzazione avvenga durante una performance, individua questo parametro e premi il tasto STORE per avviare la procedura - che impiegherà circa 2 minuti.

FAQ e Risoluzione dei problemi

Non riesco a cambiare le armonie con la chitarra.

Assicurati che la chitarra sia collegata all'ingresso GUITAR IN e non alla connessione THRU.

Aumenta il controllo di volume della chitarra.

Verifica che il cavo della chitarra sia in buone condizioni collegando la chitarra direttamente al tuo amplificatore.

Rimuovi ogni pedale d'effetto collegato tra la chitarra e l'ingresso di VoiceLive 2.

Assicurati di eseguire degli accordi costituiti almeno dalla fondamentale e dalla 3a maggiore o minore.

Assicurati che il parametro NaturalPlay, nel menu HARMONY Edit, risulti impostato su Auto o Guitar.

La mia chitarra è collegata all'amplificatore ma non riesco a sentire il segnale.

Potrebbe essere attiva la modalità Tuner. Premi il pulsante FX per ascoltare il segnale della chitarra.

Il pulsante Shortcut è stato forse assegnato alla funzione Guitar Mute? Se così fosse, premi il pulsante SHORTCUT per ascoltare il segnale della chitarra.

Il segnale risulta non-processato (dry) anche se ho aumentato il livello DELAY/REVERB MIX

Attiva gli effetti Reverb e/o Delay premendo i rispettivi pulsanti.

Se gli effetti sono attivi ma ancora non riesci a sentirli, verifica i livelli delle mandate degli effetti. Questi parametri si trovano nei menu Edit Reverb e Delay.

Come si disattivano gli effetti (FX) quando intendo parlare al mio pubblico?

Tieni premuto il pulsante FX per entrare in modalità Bypass + Tuner.

Sto usando l'ingresso di linea (Line) e il suono risulta distorto, oppure non si sente nulla.

L'ingresso LINE condivide lo stesso guadagno dell'ingresso MIC. È possibile fare uso della procedura d'impostazione automatica del MIC GAIN, impiegata per impostare il guadagno del microfono (assicurati solo che l'ingresso LINE risulti collegato), oppure puoi impostare il guadagno manualmente nel tab I/O del menu System.

Attivando e disattivando l'alimentazione phantom, il livello cambia. Perchè?

Dato che di norma i microfoni a condensatore sono caratterizzati da livelli d'uscita più elevati rispetto ai microfoni dinamici, VoiceLive 2 memorizza diversi livelli di guadagno del microfono quando si attiva e disattiva la phantom. Il guadagno impostato per

il microfono a condensatore viene richiamato quando si attiva la phantom, mentre utilizzando un microfono dinamico viene richiamata un'impostazione di guadagno alternativa.

Posso usare accordature alternative con la chitarra?

Le accordature alternative (ad esempio, Drop-D, DADGAD, ecc.) sono accettate. Per quanto riguarda VoiceLive 2, le note più importanti degli accordi eseguiti sono la fondamentale e la terza, quindi assicurati di eseguire dei voicing che includano chiaramente queste note. La chitarra può essere accordata in modo alternativo purché l'intonazione venga eseguita facendo uso dell'accordatore integrato.

Perchè non riesco a modificare le armonie con la mia tastiera?

Se l'indicatore MIDI non lampeggia quando si usa il dispositivo MIDI collegato, esegui la procedura per l'impostazione del canale MIDI.

Controlla che il parametro USB CONTROL del tab MIDI (menu SETUP) sia disattivato e rimuovi il cavo USB.

Se l'indicatore MIDI lampeggia, assicurati che non risulti collegato alcun connettore all'ingresso GUITAR IN.

Sento le armonie e gli effetti, ma non la mia voce

Assicurati che il parametro LEAD MUTE (nel menu SYSTEM) sia disattivato (OFF). Per ogni effetto abilitato/in uso, disattiva il parametro LEAD MUTE (OFF) per ascoltare la voce principale quando l'effetto è attivo.

Non ottengo alcun segnale in uscita da VoiceLive 2

Verifica che l'adattatore sia correttamente collegato e che l'interruttore Power sia posizionato su On.

Controlla che il microfonico, il cavo e l'ingresso siano impostati correttamente, cantando nel microfono e osservando il meter nel display.

Verifica che il microfono utilizzato necessiti o meno dell'alimentazione phantom; in caso affermativo, attivala.

Assicurati che il livello d'uscita sia impostato ad un livello adeguato diverso da zero, ruotando una delle manopole Edit poste al di sotto del display.

Il segnale vocale corretto o armonizzato risulta fuori intonazione

È possibile che l'intonazione di riferimento degli strumenti con i quali stai cantando non sia accordata in base alla frequenza predefinita A=440. L'intonazione di riferimento predefinita (default) è modificabile nel tab I/O del menu SETUP.

FAQ e Risoluzione dei problemi

Il segnale è distorto

Tieni premuto il pulsante REVERB e segui le istruzioni per impostare il guadagno del microfono.

Se il guadagno microfonico è impostato correttamente e l'indicatore CLIP non lampeggia, abbassa il livello di OUTPUT nella pagina Mix oppure riduci il livello d'ingresso nei canali del tuo mixer.

Non riesco a sentire il Riverbero o il Delay

1. Nella pagina Mix principale, verifica che il parametro Level DELAY/REVERB non sia regolato al minimo.

2. Verifica che i pulsanti REVERB e/o DELAY siano attivi (stato segnalato dal relativo indicatore).

3. Nei blocchi Reverb e Delay, verifica che i livelli di mandata (Send) non siano regolati al minimo: premi EDIT, naviga per raggiungere il tab REVERB o DELAY, scorri i parametri per individuare le mandate Lead e Harmony e verificane i livelli.

4. Se le mandate attive sono quelle per le Harmony Voice, assicurati che l'effetto Harmony sia attivato.

Le Harmony Voice non si sentono

1. Controlla che l'effetto Harmony sia attivo verificando lo stato del pulsante HARMONY.

2. Dalla pagina Home, controlla la pagina Mix principale ruotando una delle manopole MIX/EDIT. Assicurati che i livelli VOICES non siano al minimo.

3. Se il nome del preset include la parola NOTES, significa che si tratta di un preset MIDI NOTES o MIDI NOTES 4 CH e che, quindi, per produrre le armonie richiede l'esecuzione di note MIDI inviate al canale MIDI corretto.

Quando uso l'ingresso MIC, non sento alcun segnale audio in uscita da VoiceLive 2

1. Verifica che il parametro DIGITAL IN (nel tab Setup I/O) non sia impostato su USB VOX L/INST R o DIGITAL VOX L/INST R.

2. Cantando nel microfono, controlla il meter INPUT per verificare la presenza di segnale. Se assente, controlla le connessioni ed esegui la procedura di regolazione del MIC GAIN.

3. È possibile che la funzione LEAD MUTE sia abilitata a livello globale (nel menu Setup I/O); in questo caso, disattivala (OFF).

4. Disattiva tutti gli effetti: uno di questi potrebbe avere la funzione LEAD MUTE abilitata.

Non riesco ad aggiornare il software

Se la porta USB è collegata, verifica lo stato del parametro USB CONTROL (pagina SETUP / SYSTEM).

Se impostato su OFF, l'applicazione VoiceSupport non riuscirà a collegarsi a VoiceLive 2 e ad aggiornare il software.

Se attivo (ON), potrai aggiornare il software ma non potrai usare una tastiera MIDI collegata all'ingresso MIDI IN per controllare le armonie.

L'ingresso MIDI non funziona

Leggi la domanda/risposta precedente "Non riesco ad aggiornare il software".

La voce principale risulta tagliata fuori

1. Il tasto FX è attivo? Nel preset in uso, imposta un valore più basso per il parametro GATE THRESHOLD del Transducer.

2. Se il tasto Tone è attivo, controlla se il GATE risulta impostato su MANUAL e verifica che il parametro THRESHOLD sia regolato in modo appropriato in base al tuo modo di cantare.

L'asterisco Edit risulta sempre presente nei nomi dei preset

Il parametro LEAD MUTE nel menu Setup I/O potrebbe essere attivo (ON).

Come posso resettare tutto il sistema?

Per ristabilire tutti i preset alle impostazioni originali, attiva l'unità tenendo premuti i tasti Tone, Pitch e Guitar FX. Nota: questa azione cancellerà definitivamente qualsiasi preset User creato.

Per ristabilire tutte le impostazioni System ai valori Factory, attiva l'unità tenendo premuti i tasti Setup, Wizard e Store.

Dove posso trovare il supporto tecnico per questo prodotto?

Esistono tre semplici modi per ottenere il supporto tecnico:

1. Installare l'applicazione VoiceSupport

2. Visitare il sito web www.tc-helicon.com/support

3. Scrivere all'indirizzo email support@tc-helicon.com

Implementazione MIDI

	Parametro	CC#	Gamma	Commenti
Footswitch On/Off				
	Harmony	110	0-63 Off 64-127 On	
	Double	111	“ “	
	Reverb	112	“ “	
	HardTune	113	“ “	Il tasto FX deve essere prima attivato
	Step	115	Da 0 al n° di step nel preset	0=Step 1, 1=Step 2 ecc.
	µMod	116	0-63 Off 64-127 On	
	Delay	117	“ “	
	Trans	118	“ “	Il tasto FX deve essere prima attivato
	FX	104	“ “	‘On’ imposta lo status On/Off dell’HardTune e del Transducer nel preset
Block Edits				
µMod	Style	50 0-24		
	Level	90 0-127		
Delay	Style	51 0-12		
	Level	62 0-127		
Reverb	Style	52 0-30		
	Level	91 0-127		
Double	Style	53 0-5		
	Level	15 0-127		
Transducer	Style	55 0-15		
	Out Gain	105 0-127		
Harmony	Style	56	Da 0 al n° di style disponibili	Solo per modalità NaturalPlay, Scale e Shift. N/D per Notes, Notes 4Chan.
	Level	12 0-127		
	Harmony Key	30	0-11	0=C, 1=C#, 2=D, 3=Eb, 4=E, 5=F, 6=F#, 7=G, 8=G#, 9=A, 10=Bb, 11=B
	Harmony Scale	31	0-6	0=Maj1, 1=Maj2, 2=Maj3, 3=Min1, 4=Min2, 5=Min3, 6=Custom Scale
	Voicing Voice1	89	Da 0 al n° di voicing nel Mode	N/D per le modalità Notes e Notes 4 Chan
	Voicing Voice2	61	“ “	“ “
	Voicing Voice3	88	“ “	“ “
	Voicing Voice4	3	“ “	“ “
	Level Voice1	46	Mappato a 127	
	Level Voice2	17	“ “	

	Parametro	CC#	Gamma	Commenti
	Level Voice3	21	" "	
	Level Voice4	25	Mappato a 127	
	Gender Voice1	29	" "	
	Gender Voice2	19	" "	
	Gender Voice3	23	" "	
	Gender Voice4	27	" "	
	Human Style	16	0-6	
	Human Lvl	20	Mappato a 127	
	Vib Style	24	0-7	
	Vib Amt	1	Mappato a 127	Valore Vib Style deve essere diverso da 0
	Doubling Lvl	35	" "	0=Doubling Off, 1-127 mappato ai valori del parametro
	Choir Lvl	72	" "	0=Choir Of, 1-127 mappato ai valori del parametro
	Choir Style	73	0-14	
HardTune	Key	47	0-11	0=C, 1=C# ecc. Inviando qualsiasi valore, si disattiva Follow Harmony
	Scale	48	0-5	0=Major, 1=Minor-Har, 2=Minor-Nat, 3=Minor-Asc, 4=Chromatic, 5=Custom
	Rate	54	0-127	
	Amount	57	Mappato a 127	
	Window	49	" "	
Globals				
	Tone	106	0-63 off 64-127 on	Solo On/Off
	Pitch	107	Mappato a 127	0=Off
	Guitar FX	108	0-63 off 64-127 on	Solo On/Off
	Guitar Level	109	Mappato a 127	
	Guitar Rev Style	9	Da 0 al n° di style disponibili	
	Guitar Rev Lvl	22	Mappato a 127	
	Guitar Mod Style	26	Da 0 al n° di style disponibili	
	Guitar Mod Lvl	28	Mappato a 127	
System				
	Lead Mute	13	0-1	0=Off, 1=On
	Voices Level	85	mappato a 127	
	Delay/Reverb Lvl	86	Mappato "	

Implementazione MIDI

	Parametro	CC#	Gamma	Commenti
	Dry Pan	10	“ “	I 127 valori MIDI sono mappati a 201 valori pan, Centro = 64
	Output Level	7	“ “	
	Bypass	114	0-63 Off 64-127 On	Solo Bypass, no modalità Tuner. Il tasto FX risulta spento con questo Bypass
	Harmony Hold	119	“ “	
	Sustain	64	“ “	Attivo nelle modalità MIDI Naturalplay e MIDI Notes, MIDI Notes 4 Chan.
	Aux Level	58	Mappato a 127	
	All Notes Off	123	“ “	
Messaggi non-CC				
	Pitch Bend			
	MIDI Clock			Attivo quando il Delay Tempo è impostato su MIDI
	Bank select		0-3	Preset 1-128=Bank 0, 129-256=Bank 1, 257-384=Bank 2, 384-400=Bank 3
	Preset select		0-127	0=preset #1, 1=preset #2 ecc.
	MIDI Notes			

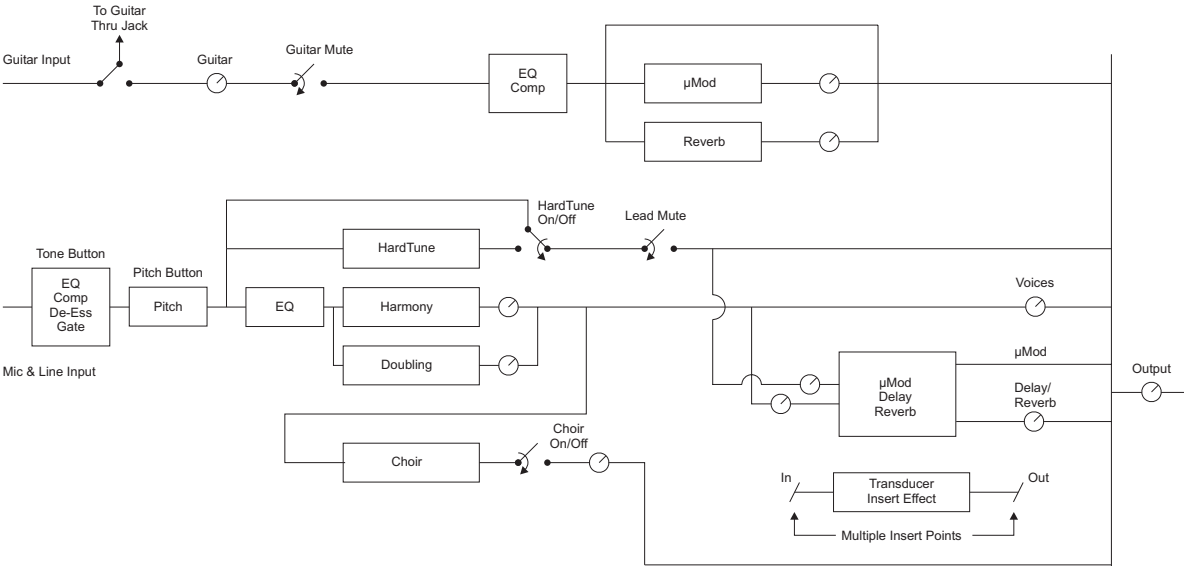
Lista Factory Preset

1	SIXTH ENCORE	26	SIMPLE SLAP	51	JAZZ CLOSEUP 2	76	SING WITH RADIO
2	CLOSE UP 3RD	27	LONGVERB DUCKED	52	JAZZ CLOSEUP 3	77	THICK 2 ABOVE
3	TUNED UP+DOWN	28	ARENA CHANT	53	LIGHT FLANGE	78	BEACH BOY RADIO
4	KANYE LOCKDOWN	29	AMATEUR KIDS	54	LOWER DUO	79	TOE PLASTIC
5	ANOTHER BRICK	30	PRO KIDS	55	LOWER & DOUBLE	80	3RDS & 5THS BIG
6	BRIGHT DOUBLE	31	CLOSE 1UP+1DOWN	56	DARK SWIRL	81	HIGHERCHOIR WET
7	TWO HIGH	32	CLOSE BELOW	57	TWO LOW	82	BASSY CHOIR
8	CHORALE THREE	33	3RD OCT BELOW	58	CHORALE ONE	83	CHANGE THE WORL
9	UNISON CHOIR	34	3RDS & 5THS L-R	59	CHORALE TWO	84	BIG BOTTM CHOIR
10	AUTOTUNE RADIO	35	FAR 1UP+1DOWN	60	3RD UP GROUP	85	3RD UP CHOIR
11	DEEPER YOU	36	FAR GENDERS	61	3RD UP LADIES	86	4TH DOWN CHOIR
12	POWER CHORDS 2	37	2UP+1DOWN	62	LOWER GUYS	87	6TH DOWN CHOIR
13	HIGHER CHOIR	38	1UP+2DOWN	63	FAR GENDRGROUP	88	YOU'RE NOT ALON
14	HARMONY CHOIR	39	2UP+1DOWN+OCT	64	1UP+2DOWN+OCT	89	U R ALTO
15	RADIOHARMNY DLY	40	SHIFT -4 SEMI	65	DOMINUS REQUIEM	90	U R SOPRANO
16	BASS & 3RD UP	41	SHIFT +5 SEMI	66	FADEOUT 3RD UP	91	TUNED HARMONY
17	ELVIS RADIO	42	ONE UP ROOM	67	STEVE MCQUEEN	92	TUNED 2UP
18	DOUBLE REFLECT	43	CHOIR ONE	68	UP TWO ROOM	93	TUNED 1 BELOW
19	ANGELS RADIO	44	LOWER TRIO	69	SLAP ABOVE	94	LOWER ROBOTS
20	DIGERI-VOICES	45	BASSMAN	70	SLAP TRIO	95	UPPER ROBOTS
21	DISTORTO	46	COUNTRY GIRLS	71	BASS & LOW	96	RADIO GOSPEL
22	POP DUO	47	POP TRIO	72	3UP FLANG DELAY	97	JAZZ RADIO
23	LOWER BACKUP	48	STEREO PAIR 3+5	73	RUNNING ON MT	98	FLANGEY 3RD
24	THE MASSES	49	6TH BELOW	74	FLANGE TWO HIGH	99	POWER CORDS
25	DEEP DOWN	50	JAZZ CLOSEUP	75	FLANGE UP & DN	100	HARD TUNE DELAY

Lista Factory Preset

101	DELAYED UPPERS	128	LOOSE DOUBLE	155	BANDPASS VERB	182	BOLLYWOOD
102	DELAYED HARMONY	129	OCTAVE CHILD	156	DEEP DUCKED FX	183	NOW HEAR THIS!
103	LIFE IN THE F L	130	BON J-U GIVE LV	157	T- ROOM	184	BASIC NOTES 8V
104	TONE DRONE UNI	131	OCT DOWN DOUBLE	158	ALTERNATIVE	185	NOTES 1V FEMALE
105	UNI+5TH DRONES	132	OCT DOWN GROUP	159	THICK OVERDRIVE	186	EASY NOTES 8V
106	OCTAVE DRONE	133	HARDTUNE OCTAVS	160	MEDIUM CORR 20%	187	NATURAL NOTES
107	TONE DRONE DOWN	134	GREGORIAN	161	GENTLE CORR 10%	188	NOTES 1V MELODY
108	TONE DRONE UP	135	SILKY DOUBLES	162	EASYTUNE	189	NOTES 1V MALE
109	DIGERI-DISTORT	136	CRUNCH DETUNE	163	T-PAINFUL	190	NOTES UNI STACK
110	MICROPITCH	137	OCTAVE FLANGE	164	STAGE AMP	191	NOTES UNI + YOU
111	DOUBLE CHORUS	138	VALKYRIE DUO	165	ECHO DOWN	192	THICK NOTES 4V
112	CHORUS PLATE	139	METAL DEMONS	166	IN THE SEWERS	193	NOTES 8V WIDE
113	DOUBLE BALLAD	140	SPACE CHOIR	167	POLTERGEIST	194	NOTES 8V MALES
114	OVERDUB SLAP	141	MONO SPRING	168	CHURCH TUNE	195	NOTES 8V FEMALE
115	100% WET UNISON	142	SMOOTHED VERB	169	AUTO PANNER	196	NOTES SLOW ATK
116	LAGER & ALE	143	GORGEOUS HALL	170	I AM A WALRUS	197	NOTES HEAVEN
117	MIXED OCTAVES	144	PRACTICE ROOM	171	POWER CORD ECHO	198	NOTES HEAVEN 2
118	OCT UP DOUBLE	145	JUST AMBIENCE	172	FLUTTER	199	NOTES 1V VOCODR
119	OCT UP GROUP	146	SLAP DUCK	173	CYLON DRONE	200	VOCODER SHIMMER
120	THINNER YOU	147	HOT SLAP	174	CLOCK RADIO	201	VOCO PORTA DIST
121	POPEYE + OLIVE	148	FREE FALLING	175	DISTORTED RADIO	202	NOTES WET CHOIR
122	OCTAVE POP	149	SIMPLE CHORUS	176	DIRTY SCREAM	203	NOTES CHOIR MEN
123	FIFTH DIVA	150	IF I WERE ABOY	177	TRASH-IT	204	NOTES CHOIR FEM
124	UNISON F&M	151	DUCKING TAPS	178	OCTAVE TRASH	205	NOTES CHOIR+UNI
125	UNISON M&F	152	MOD DELAY	179	ROTARY STEP F/S		
126	PANNED DOUBLES	153	DIST DELAY	180	CHAOS		
127	MASSIVE STACK	154	TUNE TRANS ECHO	181	SPIRAL DOWN		

Percorso degli effetti - Diagramma



Garanzia

Tutti i prodotti realizzati da TC-Helicon sono garantiti contro i malfunzionamenti causati da difetti dei materiali o di lavorazione, per un periodo di un anno a partire dalla data d'acquisto.

Le richieste di interventi coperti da garanzia devono essere sottoposte al distributore dello stato dell'acquirente (in molti casi il distributore può essere rappresentato da una compagnia del Gruppo TC), consegnando l'unità, imballata in modo sicuro, tramite pacco postale pre-pagato e assicurato, includendo una nota che descriva la problematica e i sintomi. Nell'arco della durata della garanzia, l'unità verrà riparata senza alcun addebito relativo ai materiali e alla manodopera.

Questa garanzia è da considerarsi valida solo se il numero di serie riportato sull'unità non sia stato cancellato o rimosso, e solo se la riparazione venga eseguita dal distributore o da una compagnia del Gruppo TC. La garanzia non copre i danni causati da un uso errato, da incidenti o da negligenza. Il distributore e TC-Helicon si riservano il diritto esclusivo di determinare tali situazioni sulla base di un'ispezione.

Gli obblighi sono espressamente esclusi rispetto a qualsiasi soggetto terzo o a conseguenti perdite o danni (diretti o indiretti), se e qualora insorgessero. Questa garanzia fornisce all'acquirente diritti legali specifici. Altri diritti potrebbero essere garantiti in base ai diversi stati.

Specifiche

Ingressi analogici	
Connettori, bilanciati	Mic.: XLR, Line: jack da 1/4”, Guitar: jack da 1/4”, Aux: mini-jack stereo da1/8”
Impedenza d’ingresso: Bil./Sbil.	Mic.: 2.14/1.07 kOhm, Line: 13/6.5 kOhm
Livello ingresso Mic @ 0 dBFS	Da -49dBu a +10dBu
Livello ingresso Line @ 0 dBFS	Da -37 dBu a +22 dBu
EIN @ Max Mic Gain Rg = 150 Ohm	-126 dBu
SNR ingressi Mic/Line	> 107 dB
Impedenza ingresso Guitar	1 MOhm
Livello ingresso Guitar @ 0 dBFS	Da 14 dBu a -4 dBu
SNR ingresso Guitar	>104dB
Livello ingresso Aux @ 0dBu	+2dBu
Conversione A / D	24 bit, 128 x oversampling bit stream via S/PDIF, 16 bit via USB, 110dB SNR pesatura-A
Uscite analogiche	
Conversione D / A	24 bit, 128 x oversampling bit stream via S/PDIF, 16 bit via USB, 115dB SNR pesatura-A
Connettori, bilanciati	XLR e jack da 1/4”
Impedenza d’uscita Bil./ Sbil.	100/50 Ohm
Gamma d’uscita (Livello Line/Mic)	16 dBu / 0dBu
Gamma dinamica	> 109 dB, da 20 Hz a 20 kHz
Risposta in frequenza	+0/-0.3 dB, da 20 Hz a 20 kHz
Uscita cuffie	Mini-jack stereo da 1/8”, 32 Ohm, +16dBu max (180mW max)
Ingressi e uscite digitali	
Connettori	RCA Phono (S/PDIF)
Formati	S/PDIF (24 bit), EIAJ CP-340, IEC 958
Sample Rate	44.1 kHz, 48 kHz,88.2kHz, 96kHz
EMC	
In conformità con	EN 55103-1 e EN 55103-2 FCC parte 15, Classe B, CISPR 22, Classe B
Sicurezza	
Certificazione	IEC 65, EN 60065, UL6500 e CSA E60065 CSA FILE
#LR108093	
Condizioni ambientali	
Temperatura operativa	Da 0° C a 50° C (da 32° F a 122° F)
Temperatura unità non attiva F)	Da -30° C a 70° C (da -22° F a 167°
Umidità	Max. 90 % non-condensing
Interfaccia di controllo	
USB	USB-B
MIDI	In/Out/Thru: 5 Pin DIN
Pedal	1/4” TRS phone jack
Informazioni supplementari	
Display	Blue STN LCD da 192 x 64, retroilluminazione bianca
Dimensioni	350 x 76 x 216 mm (13.8” x 3” x 8.5”)
Peso	2.3 kg (5 lb.)
Alimentatore esterno	Da 100 a 240 VAC, da 50 a 60 Hz (auto-select)
Requisiti energetici	<14 W

Le specifiche tecniche possono essere soggette a variazioni senza alcun preavviso